



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna



UNIONE
DEI COMUNI
VALLE
DEL SAVIO

2009 - 2016



PROGRAMMA ATTUATIVO 2016

ed indirizzi per le attività 2017

**delle attività sociali e socio-sanitarie del
DISTRETTO CESENA VALLE-SAVIO**

Approvato con Delibera Giunta Unione dei Comuni Valle del Savio, con
funzioni di Comitato di Distretto (art. 4 L.R. 22/2013), N 86 del 06/12/2016.

Il nostro sistema di servizi per le persone è certamente complesso. Innanzitutto per la molteplicità dei bisogni cui risponde, che nel corso degli ultimi anni sono aumentati in termini quantitativi e che ancora oggi appaiono in continua evoluzione. Le nostre sono comunità particolarmente anziane e oggettivamente più povere, in cui sempre di più faticano ad emergere le buone pratiche di relazione costruttiva e di dialogo fra le persone. Sempre più spesso, purtroppo, siamo chiamati a rispondere a bisogni di cura, di sostegno e di inclusione che appaiono amplificati da una dimensione di solitudine e di isolamento in cui versa un numero crescente di cittadini.

Per questo, la programmazione 2016 dei nostri servizi, anche grazie al contributo prezioso dei rappresentanti del terzo settore che da sempre ci accompagnano in questo viaggio, è stata indirizzata innanzitutto dalla volontà di ricostruire nelle città relazioni più stabili e continuative fra le persone.

E' a tal fine, infatti, che sono state avviate – giusto per ricordare i servizi “nuovi” del 2016 – attività di supporto alla genitorialità che prevedono la strutturazione di servizi pomeridiani educativi e ricreativi rivolti ai bambini in età scolare e che avviano nuove forme di mutuo aiuto fra famiglie, sostenute dai servizi. E' il caso del progetto “vicini per crescere” che si concretizza in aiuto reciproco fra genitori per la cura ed il sostegno allo studio dei figli.

Molto importante è poi il percorso di aggiornamento delle forme di inclusione attiva al lavoro, verso cui il territorio è impegnato ormai da molti anni e che ha già coinvolto centinaia di lavoratori disoccupati. Un percorso che si è strutturato nel tempo e che ora vede i servizi pronti ad accettare le nuove sfide che si apriranno nei prossimi mesi, con la nuova programmazione e le ulteriori risorse che ci arriveranno dal Fondo Sociale Europeo. Certo, gli ambiti di lavoro su cui interveniamo restano numerosi: pensiamo ad esempio all'accoglienza delle persone richiedenti protezione internazionale che arrivano nei nostri comuni, che richiede una grande capacità organizzativa.

Ma pensiamo anche alla non autosufficienza, agli anziani in continuo aumento e alla complessità di bisogni che comprensibilmente afferisce alla disabilità delle persone. Restano tutti settori di intervento prioritari, che presidiamo senza soluzione di continuità e senza mai aver effettuato tagli alle risorse dedicate.

“Insieme” si conferma la nostra parola d'ordine. Comuni, associazioni, cooperative sociali, fondazioni: un grande e solido sistema, innanzitutto di valori positivi, che ogni giorno rende possibili centinaia di interventi sociali. Grazie a tutti, ad iniziare dalle donne e dagli uomini che sanno dedicarsi a chi è più fragile e più solo con tanta forza ed energia, senza mai perdersi d'animo.

Il Presidente Unione Valle Savio

Paolo Lucchi

Indice

Percorso di programmazione partecipata

1. Area Organizzazione	pag. 8
2. Area Famiglia	pag 14
3. Area Infanzia-Adolescenza.....	pag 22
4. Area Giovani.....	pag 30
5. Area Integrazione sociale dei cittadini stranieri.....	pag 34
6. Area Contrasto alla povertà ed esclusione sociale.....	pag 40
7. Area Salute mentale e dipendenze.....	pag 48
8. Area Prevenzione.....	pag 54
9. Area Cure primarie	pag 60
10. Area Anziani.....	pag 64
11. Area Disabili.....	pag 72
12. Area progetti trasversali anziani-disabili.....	pag 82

Quadri economici

- Obiettivi Fondo Sociale Locale (parte regionale e nazionale)	allegato
- Piano Non Autosufficienza	allegato
- Piano progetti Sociali	allegato
- Quadro Riepilogativo	allegato

**PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA
ATTIVITA' SOCIALI E SOCIO-SANITARIE
2016** ed indirizzi per le attività 2017

Di seguito si riporta una sintesi dei principali elementi della programmazione locale integrata, sociale e socio-sanitaria, 2016. Il percorso partecipato viene condotto con lo scopo di raccogliere elementi di criticità e punti di forza del territorio dell'Unione di Comuni, bisogni emergenti della popolazione, idee progettuali e sfide per il prossimo futuro. Tra Cittadini dell'ambito territoriale e stakeholder locali (associazioni e organizzazioni di volontariato; cooperative e gestori di servizi sociali e socio-sanitari, operatori dei servizi sociali, sanitari, educativi e del lavoro; sindacati e organizzazioni di categoria...) sono state registrate circa un centinaio di presenze, con interventi che hanno contribuito attivamente all'elaborazione del Piano attraverso un lavoro di discussione guidata.

PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA 2016

<i>“Buoni servizi bella Città “</i>	Lunedì 18 Luglio 2016 ore 17.00	Aula Magna Biblioteca Malatestiana Cesena
Gruppi tematici		
1) Povertà, esclusione sociale e lavoro		
2) Famiglia, infanzia e adolescenza		
3) Anziani		
4) Disabilità		
Temi di discussione		
Domiciliarità ed interventi di prossimità		
Riduzione delle disuguaglianze		
Prevenzione e promozione del benessere e della salute		
Integrazione socio-lavorativa		
Partecipazione e responsabilizzazione dei cittadini		
Qualificazione dei servizi		

Attori coinvolti

Enti pubblici e istituzioni: Provincia di Forlì-Cesena, scuole comunali per l'Infanzia di Cesena, Ufficio di Piano del Distretto Cesena Valle Savio, Unione dei Comuni Valle Savio (operatori), Ausl Romagna, ASP Cesena Valle Savio

Organizzazioni sindacali: CGIL, CISL, UIL e relative federazioni/articolazioni di categoria

Associazioni e organizzazioni di volontariato: Acea Ass.ne di Volontariato, AIDO-Ass.ne italiana donatori organi-Cesena, Ass.ne ADDA, AFI Cesena, AGA, AISM Ass.ne di Volontariato, Amici di Casa Insieme Ass.ne di Volontariato, Anffas Ass.ne di promozione sociale, Anima Mundi Ass.ne di promozione sociale, ANMIC – Ass.ne nazionale mutilati e invalidi civili, Ass.ne Aquilone di Iqbal, Ass.ne Arci solidarietà cesenate, Ass.I.Pro.V. FC, Ass.ne di Volontariato Banco di Solidarietà, Ass.ne di Volontariato Campo Emmaus, Ass.ne di Promozione Sociale CEMEA, Ass.ne culturale Barbablu, Ass.ne di promozione Sociale Dante Alighieri, Ass.ne di Volontariato Papa Giovanni XXIII, Ass.ne “Quelli di sempre”, Ass.ne di Volontariato Auser Cesena, Ass.ne Adamantina, Associazione Cesenate Incontinenti e Stomizzati-Acistom, Ass.ne culturale “Scuola elementare Vigne”, Ass.ne Genitori dei Ragazzi Down-GRD, Ass.ne Grazia e Pace, Ass.ne il Sorriso Onlus, Ass.ne Il Disegno, Ass.ne di Volontariato Caima, Caritas Diocesana, Mater Caritatis, Ass.ne di promozione sociale, Casa Bella (Gruppo Famiglie), CAG-Bulirò, Ceas del Comune di Cesena, Centro Aiuto alla Vita Ass.ne di Volontariato, AssoCina Cesena, Assocuore Cesena, Ass.ne Polonia di Cesena, Ass.ne Raffaello Sanzio, Ass.ne “Se questo è un uomo”, Centro Volontari della Sofferenza Ass.ne di Volontariato, Ass.ne culturale Katriem, Ass.ne “L'isola che non c'è”, Centro Educativo “il Cantiere 411”, Compagnia Fuori Scena Ass.ne di promozione sociale, Centro per la Pace-Cesena, Centro giovanile Lugaresi Ragazzilandia, Coordinamento Volontariato Comune di Cesena, Confraternita Misericordia Valle del Savio, C.R.I Ass.ne di Volontariato, Croce Verde Cesena, Famiglie per l'Accoglienza Ass.ne di promozione sociale, Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi di Forlì-Cesena – ENS, MiM-Nuds Ass.ne di promozione sociale (Nuova Unità di Strada), Pro-Natura Ass.ne di promozione sociale, San Vincenzo De Paoli Ass.ne Volontariato, Soc. Coop. Controvento Onlus, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti-UICI, Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati FC Cesena

Società cooperative ed altri enti: Centro di Documentazione Educativa – CDE Cesena, Comunità Grazie e Pace coop. soc., Coop.va Asso, Coop.va sociale Don Milani, Coop.va Groupservice Cesena, Coop.va Humanitas Cesena, Coop.va Oltresavio-Vigne Cesena, Coop.va il Totem, Coop.va L'Alveare, Comunità educativa di accoglienza Maria Immacolata coop.soc., Confcooperative FC, Cils coop. soc., Il Cigno – Team Service coop. soc., CISA coop. soc., coop. soc. Il Mandorlo, coop. soc. La Mongolfiera, Lieto Soggiorno s.a.s., Fondazione Cassa di Risparmio, Consorzio Formula Ambiente soc. coop., Fondazione Enaip Forlì-Cesena Onlus, Engim formazione prof.le E.R., Fondazione Opera Don Baronio Onlus, Fondazione Opera Don Dino Onlus, Fondazione Maria Fantini Onlus, Fondazione Romagna Solidale Onlus, Formula Servizi Coop.va soc., Nuovo Roverella – (ASP), Soc. Coop CAD, Soc. Coop. Dolce, Soc. Coop. Arkè a.r.l., Technè formazione prof.le, Volo oltre Onlus

AREE ED AMBITI ATTIVITA' 2016

1. Area Organizzazione

AMBITI DI ATTIVITA':

1.1 GESTIONE IN UNIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Implementazione della forma di gestione associata dei servizi sociali e sociosanitari tra Unione dei Comuni e Ausl della Romagna, nonché del ruolo dell'Ufficio di Programmazione Sociale Sanitaria nell'ambito dei procedimenti di accreditamento servizi sociosanitari, cercando strategie di razionalizzazione ed efficienza nel livello, comunque elevato, dei servizi raggiunti a fronte delle relative risorse stanziare.

1.2 RIFORMULAZIONE ASPETTI PROCEDIMENTALI CONNESSI ALL'ACCESSO DEI SERVIZI PER ANZIANI

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: A seguito dell'approvazione del nuovo codice delle norme regolamentari in materia di servizi sociali, socio-sanitari e socio-abitativi entrato in vigore lo scorso 5 gennaio a seguito della Delibera di Consiglio Unione nr. 27/2015 è necessario avviare un lavoro di revisione e aggiornamento dell'insieme dei disciplinari necessari a procedimentare l'accesso ai servizi per anziani. Tale accesso è infatti ancor oggi operazionalizzato mediante l'utilizzo di atti e documenti adottati in tempi diversi e attraverso eterogenee modalità di formalizzazione dall'allora Az. AUSL di Cesena ovvero dal Comitato di Distretto senza che vi sia una sintesi organica, trasparente e comprensibile.

1.3 RETE DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Conferma con eventuale modulazione dell'affidamento al consorzio ATR della gestione del servizio di trasporto rivolto a persone con disabilità presso i centro socio-occupazionali (CSO), nell'ambito di un percorso teso al rinnovato coinvolgimento dei soggetti gestori. Continuità della collaborazione con la coop. CISA per il Servizio "Taxibus". Gestione dei provvedimenti di competenza relativi alla ripartizione delle risorse a livello territoriale del nuovo fondo sociale mobilità per le persone in condizione di fragilità sociale (attuazione DGR 1982/2015) e all'accompagnamento di minori a cure logopediche e riabilitative.

1.4 CONVENZIONE CON I C.A.A.F. TERRITORIALI PER LA GESTIONE DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI PUBBLICA UTILITA'-

[Ref. Baldini Manuela - Responsabile servizio Amministrativo/Casa dell'Unione dei Comuni Valle del Savio; Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Manutenzione/aggiornamento/rinnovo convenzione, raggiungendo il numero più elevato di cittadini possibile perseguendo nel contempo una buona qualità dell'accoglienza offerta dai Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale - CAAF.

1.5 COOPERAZIONE, ASSOCIAZIONISMO E PROMOZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

[Ref. Matteo Gaggi - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Valorizzazione di alcune delle azioni svolte da enti, associazioni e gruppi del territorio, nell'ottica di una politica di sinergia con il terzo settore e con i relativi organi di rappresentanza (Coordinamento del Volontariato), attraverso il finanziamento di attività e progettualità di significativa rilevanza sociale, che favoriscano la prevenzione o l'eliminazione delle situazioni di determinati stati di bisogno, disagio ed emarginazione.

Implementazione e consolidamento delle diverse esperienze di promozione della cittadinanza attiva già in essere sul territorio dell'Unione ("Attiviamoci per Cesena", "Mettiamoci le mani", "Diamoci una mano", "Banca del Tempo"...).

1.6 AFFIDAMENTO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

[Ref. Matteo Gaggi - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Si mantiene l'affidamento dei Servizi amministrativo/contabili di supporto alla gestione/segreteria/data entry ad un unico prestatore di servizi che garantisca opportune integrazioni e flessibilità d'impiego; affidamento avvenuto con gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. n. 163/2006, rivolta a tutti gli operatori economici, con la previsione d'obbligo, al fine di favorire lo sviluppo dell'inserimento lavorativo di persone disabili, di esecuzione dei servizi nel contesto di programmi di lavoro protetti, mediante il coinvolgimento di personale disabile fra quello direttamente impiegato per l'esecuzione dell'appalto.

1.7 SUPPORTO TECNICO AGLI INTERVENTI SOCIALI E SOCIO-SANITARI AD ELEVATA IMPLICAZIONE GIURIDICA

[Ref. Matteo Gaggi - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Supportare tecnicamente gli interventi sociali e socio sanitari ad elevata implicazione giuridica in ordine:

- alle attività svolte complessivamente a tutela dei minori in carico al Servizio Sociale;
- al rapporto con le Amministrazioni di Sostegno;
- all'implementazione di decreti, ovvero all'assunzione di impegni vincolanti deferiti all'Autorità Giudiziaria;
- alle complicazioni legali connesse alla presa in carico di persone in condizioni di marginalità sociale, a grave rischio di abbandono e solitudine.

1.8 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI IN CO-PROGETTAZIONE

[Ref. Matteo Gaggi - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio]

Descrizione Obiettivi/Azioni:

2017	2018
------	------

SETTORE SERVIZI SOCIALI

Oggetto	Durata	Importo annuale	NOTE	Oggetto	Durata	Importo annuale	NOTE
Realizzazione di attività socialmente utili attraverso il coinvolgimento di volontari	2017 - 2019	€ 64.000,00 (+ IVA)	Istruttoria pubblica ex DPCM 30/03/2001 termine affidamento 2019	Realizzazione di attività socialmente utili attraverso il coinvolgimento di volontari secondo le modalità consolidate	2017 - 2019	€ 64.000,00 (+ IVA)	Istruttoria pubblica ex DPCM 30/03/2001 termine affidamento 2019
Coinvolgimento di persone con disabilità in attività di contenimento del degrado urbano e di raccolta e monitoraggio siringhe abbandonate	2017 - 2019	€ 25.000,00 (+ IVA)	Istruttoria pubblica ex DPCM 30/03/2001	Servizio di pronto intervento sociale/reperibilità telefonica a beneficio di minori stranieri non accompagnati e donne in situazione di emergenza vittime di maltrattamento	2018 - 2020	€ 36.072,00 (+ IVA)	
Contratto Servizi Amministrativi -	01/04/2017 - 31/10/2018	€ 96.669,37 (+ IVA)	rinnovo per 19 mesi come previsto negli atti di gara	Contratto Servizi Amministrativi -	01/01/2018 - 31/12/2018	€ 128.892,49 (+ IVA)	rinnovo per 19 mesi come previsto negli atti di gara
Servizio di accompagnamento sociale a minori che necessitano di interventi riabilitativi e persone con disabilità che frequentano i CSO	01/01/2017 - 31/12/2019	€ 101.000,00 (+ IVA)	affidamento ad ATR dal 01/01/2017 con attivazione dal 01/09/2017 del servizio accompagnamento minori	Progetto innovativo di gestione del servizio di accoglienza per donne sole con figli "San Miniato"	2017 - 2019	19.000,00	Art. 30 Codice servizi sociali
Servizio erogazione buoni welfare	2017	5% sul costo totale (1.610,00 € + IVA)	Trattativa diretta	Progetto transitorio di gestione del centro di accoglienza di via savio san michele	2017	3.000,00 €	Art. 30 Codice servizi sociali
Affidamento del Servizio Sociale presso il Comune di Sarsina	2017	23.500,00 € (+ IVA)		Attività di coaching familiare	2018 - 2019	3.200,00 € (+ IVA)	Progetti individualizzati DPCM 30/03/2001

ATTORI COINVOLTI

Enti pubblici e istituzioni: Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Provincia Forlì-Cesena, Ausl della Romagna sede di Cesena, Consorzio ATR.

Associazioni e organizzazioni di volontariato: Associazionismo (Rif. Tabella attori coinvolti percorso di programmazione partecipata).

Società cooperative e altri enti: (Rif. Tabella attori coinvolti percorso di programmazione partecipata)

Organizzazioni sindacali e altre organizzazioni: Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF), OOSS.

RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
Gestione associata (PEG)	
N°incontri programmazione/consuntivo gestione Asso ciata	5
Rapporti fornitori servizi (PEG)	
Accreditamenti servizi sociosanitari	23
Contratti di servizio per servizi accreditati	23
Servizi sociali e socio sanitari non accreditati	22
Fornitori Servizi sociali e socio sanitari non accreditati	9
Sportello Sociale (PEG)	
Tot. accessi sportelli sociali Comuni Valle del Savio	1200
Contributi ed associazionismo (PEG)	
N°progetti sostenuti	30

PIANO FINANZIARIO

Quadro riepilogativo- **Azioni di sistema e trasversali: € 2.169.181 (si veda anche area 12)**

Per dettaglio costi delle singole attività, si veda lo schema Piano progetti sociali 2016 e Piano Non Autosufficienza 2016

2. Area Famiglia

AMBITI DI ATTIVITA'

2.1 CENTRO PER LE FAMIGLIE

[Ref. Piancastelli Claudia - Responsabile Centro per le Famiglie ASP Cesena Valle Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidamento dello sportello Informa famiglie;
Attivazione del progetto "Vicini per crescere";
Riorganizzazione dei servizi di Mediazione Familiare e di Consulenza Genitoriali;
Appoggio per le neo-mamme anche attraverso l'attivazione dello Spazio "Il Piccolissimo";
Spazio gioco e incontro "Il Piccolino" per genitori.e bimbi/e;
Attivazione di laboratori genitori e bambini intesi come spazi di incontro e socializzazione con altri bambini e genitori attraverso i linguaggi della musica, delle parole, dei colori e del movimento;
Organizzazione di corsi (corsi di orientamento formativo per coppie aspiranti all'adozione. Corsi formativi per coppie e singoli aspiranti all'affido familiare) e gruppi per genitori (gruppo di sostegno alle famiglie affidatarie).
Prosecuzione del progetto "Mamme Insieme" e di Spazio neutro;
Promozione dell'Affido Familiare..

2.2 PROSSIMITA' FAMILIARE

[Ref. Magnani Franca-Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Percorsi di affiancamento familiare, volti ad aumentare e/o attivare le capacità/risorse della famiglia nel fronteggiare i momenti di crisi, che offrono supporto ai genitori nel loro ruolo parentale e nell'assunzione delle loro responsabilità, attraverso l'attivazione delle risorse della comunità, l'affiancamento di un equipe multi-professionale e mediante lo strumento del patto educativo. Le famiglie sono rese più competenti, rafforzando i processi protettivi nei confronti dei figli.

2.3 CONSULTORIO FAMILIARE PERCORSO NASCITA E SOSTEGNO AL BENESSERE DELLA FAMIGLIA

[Ref. Brunelli Antonella – Direttore f.f. U.O. Pediatria e Consultorio Familiare - Ausl Romagna].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Garantire una presa in carico globale della persona (servizi comunali e servizi sanitari) per l'assistenza in gravidanza, in particolare alle coppie che versano in condizioni di disagio sanitario e psicosociale, anche organizzando corsi di formazione per la cittadinanza (es: Progetto "allattamento materno").

2.4 SOSTEGNO NELL'ACCESSO ALLA CASA IN PROPRIETA' O IN LOCAZIONE ANCHE ATTRAVERSO LA FONDAZIONE PER L'AFFITTO

[Ref. Matteo Gaggi - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio]

Descrizione Obiettivi/Azioni: Aumentare le opportunità di accesso alla casa in affitto a condizioni agevolate, incrementando il numero di alloggi atti a tale scopo, anche creando accordi col privato. Promuovere l'attività della Fondazione per l'affitto in tutti i Comuni dell'Unione Valle Savio.

2.5 PROGRAMMA PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE ED INTRAFAMILIARE

[Ref. Esposito Monica – Dirigente Settore Scuola, Sport e Partecipazione Comune di Cesena].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Creazione di una rete interistituzionale di prevenzione per intercettare i fenomeni di abuso e maltrattamento all'interno delle famiglie (es.: Pronto intervento sociale 24 ore), nonché sviluppo di una cultura di prevenzione che si radichi nella collettività. Potenziamento del servizio di pronto intervento sociale/reperibilità telefonica rivolto a donne vittime di violenza e loro minori, supportando la diffusione delle procedure operative, nonché la formazione degli operatori coinvolti nella rete della protezione. Inoltre si prevede l'avvio di un progetto in cui vengano coinvolti uomini sia che hanno riconosciuto di avere modalità "violente", sia a livello di prevenzione con confronti in cui saper riconoscere eventuali insorgenze di modalità violente.

2.6 SUPPORTO GENITORIALITA': FORME DI SOSTEGNO/ACCOGLIENZA A NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA'

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Tramite il Progetto "Vicini per crescere" il sostegno all'attività sportiva rilanciare un percorso di sostegno alla genitorialità che, senza escludere gli strumenti già utilizzati (affido, prossimità familiare), preveda modalità più flessibili/leggere per permettere ad un numero maggiore di famiglie di dare supporto/appoggio ad altre famiglie e a bambini in difficoltà (famiglie di sostegno/appoggio-affido madre e figlio).

2.7 FORMAZIONE VOLONTARI

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Percorsi di formazione integrati tra operatori pubblici volontari e operatori del non profit, per sostenere in modo condiviso la disponibilità di tempo e risorse a beneficio di coloro che versano in situazioni di difficoltà.

2.8 SISTEMA INFORMATIVO DI COMUNITA'

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Sistema informativo per condividere, con le associazioni che partecipano al Tavolo Povertà, le informazioni essenziali che riguardano i nuclei familiari in carico (diario degli interventi e dei benefici erogati) al fine di predisporre progettualità integrate ed efficaci.

2.9 COMMUNITY LAB, CONFLITTUALITA' FAMILIARE

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: L'obiettivo di fondo è quello di sviluppare capacità di lavorare in rete per migliorare la risposta dei servizi ai casi di conflittualità familiare. Più in specifico, ci si propone di rendere più efficiente la rete dei servizi identificando e affrontando le attuali criticità nell'integrazione rispetto alle nuove e trasversali dimensioni della conflittualità familiare. Il metodo procede attraverso l'analisi di casi sia con i soggetti protagonisti dei casi stessi, sia con gli altri soggetti di contesti locali che vivono o possono vivere esperienze simili, il tutto con l'ausilio di uno staff progettuale regionale che monitora il processo. Gli ambiti sui quali si intende intervenire ai fini del miglioramento riguardano:

- 1) Rapporti con i servizi che si occupano di adulti e marginalità, in particolare servizi sociali adulti, servizi sanitari del dipartimento salute donna infanzia e adolescenza (consultori..) e del dipartimento di salute mentale dipendenze patologiche- DSM-DP (es. psichiatria, Ser.T, ...): con cui appare necessario lavorare in maggior raccordo e sintonia.
- 2) Rapporti con il tribunale ordinario di Forlì, competente in tema di conflitti familiari per tutto il territorio provinciale: mancano referenti unici (i giudici cambiano di volta in volta) e i giudici, che si sono mostrati tutti molto disponibili a livello individuale, sono tuttavia "nuovi al tema".
- 3) Rapporti con l'ordine degli avvocati: manca anche qui un referente o un pool di referenti con cui confrontarsi sul tema.

ATTORI COINVOLTI

Enti pubblici e istituzioni: Regione Emilia-Romagna, Provincia di Forlì-Cesena, Servizi Sociali Unione dei Comuni Valle Savio, ASP Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna, Distretto Cesena Valle Savio, Centro per le famiglie, Comune di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Facoltà di Psicologia-Università degli Studi di Bologna-Sede di Cesena, Università degli studi di Ferrara, Forze dell'Ordine, Guardia di finanza. Pediatri di Libera Scelta e Medici di Medicina Generale, Quartieri del comune di Cesena, Tavolo Affidò, Tavolo Povertà, Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (Ausl della Romagna), Tribunale ordinario Forlì

Associazioni e organizzazioni di volontariato: AFI Cesena, Comunità educativa Merlara, Ass.ne ANFFAS, Ass.ne Movimento per la Vita, Ass.ne Adamantina, Ass.ne Centro Aiuto alla Vita, Ass.ne Papa Giovanni XXIII, Ass.ne Pomeridiano, Ass.ne Parti con noi, Ass.ne A.F.I, Ass.ne Famiglie per l'Accoglienza, Ass.ne Consultorio per la famiglia Don Adolfo Giorgini, Ass.ne Gruppo Famiglie Casabella, Ass.ne Leche Leauge Cesena, Ass.ne Mamme a tutto gas, Ass.ne Qualcosa di piccolo per diventare grandi, Ass.ne Mater Caritatis, Ass.ne Caritas diocesana, Ass.ne, A.C.A.T. (Ass.ne Club Alcolisti in Trattamento), Ass.ne nidi privati autorizzati, Ass.ne Fondazione per l'affitto, Ass.ne Sorriso Onlus.

Società cooperative e altri enti: Coop.va Arkè.

RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
Prossimità Familiare (ASP)	
N° famiglie coinvolte	15
N° minori	35
Centro per le Famiglie (ASP)	
Accessi sportello informativo	5000
Incontri di formazione per genitori	40
Spazio neutro (ASP)	
Casi seguiti	30
Fondazione Affitto (PEG)	
Alloggi in locazione gestiti dalla Fondazione per l’Affitto	140

PIANO FINANZIARIO

Quadro riepilogativo- **Responsabilità Familiari: € 377.413**

Per dettaglio costi delle singole attività si veda lo schema Piano progetti sociali 2016.

3. *Area Infanzia-Adolescenza*

AMBITI DI ATTIVITA'

3.1 SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Inserimento di minori in Comunità di Accoglienza secondo le direttive vigenti e le disposizioni dell'Autorità giudiziaria.

3.2 ATTIVITA' EDUCATIVE POMERIDIANE E POST SCUOLA

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidare il servizio dei centri educativi pomeridiani mediante la valorizzazione del tempo di pre e post-scuola. Previsto l'affiancamento nello svolgimento dei compiti, attività ludiche e di socializzazione. Auspicata l'apertura di nuovo CEP (Centro Educativo Pomeridiano) a Bagno di Romagna e l'avvio di un percorso di collaborazione con la rete degli oratori diocesani e l'Ass.ne Testa e Croce..

3.3. AZIONI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Sostegno alle famiglie in difficoltà e sostegno alla genitorialità attraverso attività estive e formazione di tutori, continuando a consolidare anche l'offerta dei servizi socio-educativi (vedasi: post scuola, centri pomeridiani) nonché attraverso attività e percorsi di accompagnamento e supporto ("banca del tempo" e altri servizi).

3.4 AFFIDO FAMILIARE

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Sensibilizzazione dell'affido familiare e consolidamento dell'equipe affidi, tramite corsi per le famiglie affidatarie, incontri con il Centro per le famiglie ed altre associazioni, anche nell'ambito di iniziative a carattere promozionale aperte alla città.

3.5 PROGETTO AUTISMO

[Ref. Gualtieri Luigi - Direttore U.O. Neuropsichiatria infantile Ausl della Romagna].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Attuare una metodologia di intervento che prevede, da parte della neuropsichiatria infantile-NPI, un percorso di valutazione e presa in carico, attraverso

attività di valutazione e diagnosi e riabilitazione, mediante attività logopediche, psicomotorie e relazionali che favoriscano gli aspetti dell'interazione sociale e degli interessi e attività, nonché forme di ascolto del territorio in merito alle problematiche legate all'autismo (vedi schede 3.3 e 5.5).

3.6 INTEGRAZIONE SCOLASTICA MINORI STRANIERI

[Ref. Lodovici Massimo - Settore Scuola, Sport e Partecipazione Comune di Cesena].

Progetti: "Risorse in rete per chi viene da lontano 2015-2016" (rivolto alle scuole superiori), Torre di Babele (Laboratori di lingua 2 nelle scuole)

Descrizione Obiettivi/Azioni: Promozione della cultura del dialogo, dell'accoglienza, dell'integrazione nella scuola di bambini e ragazzi di altre culture, favorendo l'apprendimento della lingua italiana e sviluppando la comunicazione tra famiglie e scuola e tra le famiglie stesse.

3.7 RILANCIO/POTENZIAMENTO DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA (C.D.E.)

[Ref. Esposito Monica - Dirigente Settore Scuola, Sport e Partecipazione Comune di Cesena].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Rilancio e potenziamento nel territorio del centro di documentazione educativa - CDE mediante un percorso di ri-progettazione condivisa con scuole e gli altri attori in gioco, per il recupero della sua funzione di coordinamento e interrelazione fra scuola e territorio. Sviluppo nuove sperimentazioni volte a prevenire il disagio e la dispersione scolastica stimolando negli studenti nuovi interessi. Prosegue il rilancio del CDE attraverso l'attività di coordinamento dei progetti di valenza territoriale che coinvolgono le scuole di ogni ordine e grado.

3.8 PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA SALUTE SIN DAI PRIMI ANNI DI VITA

[Ref. Esposito Monica - Dirigente Settore Scuola, Sport e Partecipazione Comune di Cesena].

Progetti: Kids in Places Iniziative (tramite questionario EDI-Italia)

Descrizione Obiettivi/Azioni: Attivazione di processi di promozione del benessere e della salute dei bambini fin dai primi anni di vita, tramite un gruppo di lavoro multidisciplinare di operatori che si occupano di infanzia e che collabora con progetti promossi da varie istituzioni.

3.9 PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELLE LINEE D'INDIRIZZO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IN ADOLESCENZA

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Promozione di interventi e progetti in ambito educativo, sportivo, ricreativo e sociale, che favoriscano il riconoscimento di preadolescenti e adolescenti nonché la loro realizzazione ed il loro benessere.

3.10 INTERAZIONE TRA VOLONTARI E OPERATORI PROFESSIONALI

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Incentivare il dialogo e la collaborazioni tra associazioni/volontari ed istituzioni (e tra le diverse componenti dell'istituzioni: servizi sociali, pubblica istruzione, istituzioni scolastiche) per meglio interagire e migliorare ciò che già si fa per cercare di creare nuovi spazi, in particolare attraverso lo sviluppo delle attività di coordinamento del CDE. Organizzazione di momenti pubblici di sensibilizzazione per promuovere una maggiore attenzione all'infanzia e possibilità di attivazione di corsi di formazione integrati tra operatori pubblici e volontari. Inoltre proseguono gli incontri per le famiglie per riflettere sull'alleanza educativa tra le stesse e le istituzioni educative al fine di sostenere l'educazione dei bambini e delle bambine nei diversi contesti.

3.11 BANDO ADOLESCENZA L.R. 14/2008

[Ref. Fabbri Stefano - Responsabile Ufficio Servizio per la Programmazione Sociale e Sanitaria; Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Favorire il riconoscimento di preadolescenti e adolescenti, lo sviluppo delle loro competenze, la realizzazione individuale e la socializzazione; promuovere il benessere e la coesione sociale per gli stessi e per le comunità attraverso l'assunzione di responsabilità e la promozione di azioni e di interventi in ambito educativo, sportivo, ricreativo, culturale e di promozione sociale contrastando nel contempo il disagio, l'emarginazione sociale ed ogni altra forma di discriminazione. Attraverso il Bando, la Regione sostiene interventi in una logica di sistema, incentivando le realtà locali ad agire mediante specifici progetti valutati nel merito dall'Ufficio di Piano che si avvale di apposita commissione professionale istituita nell'ambito dei "progetti adolescenza". Organizzazione di un incontro con rappresentanti del Servizio politiche familiari, infanzia e adolescenza della Regione sullo "stato di avanzamento e prospettive future". Durante l'anno avverrà la rendicontazione dei progetti risultati vincitori e la loro conclusione alla fine dell'anno in corso.

3.12 CORSI PRE-ADOZIONI 2016

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: il corso pre-adozioni - per coppie aspiranti all'adozione- si compone di 4 incontri in fascia pomeridiana serale ed ha luogo presso il Centro per le famiglie di Cesena.

Ad esso partecipano un massimo di 10 coppie provenienti da S. Marino, Cesena (Unione Valle Savio, comprensiva di Montiano e comuni montani), dall'Unione del Rubicone (Savignano e altri Comuni della zona), in caso di posti restanti anche da Forlì. Il primo incontro lo tiene l'Assistente sociale in compresenza con lo Psicologo e viene trattata la parte legislativa riguardante l'iter adottivo. Il secondo incontro viene condotto dallo Psicologo, e vengono trattati i bisogni del bambino adottato, le sue caratteristiche, le aspettative dei genitori, le paure reciproche, i legami che dovranno crearsi, il rischio sanitario, gli special needs, i possibili traumi, i riattivatori, ecc. Il terzo incontro è condotto da un Referente di un Ente autorizzato alle adozioni internazionali. Il quarto incontro è condotto da A.S. e Psicologo e tratta del post adozione.

Le coppie una volta adottato continueranno ad essere seguite dai Servizi per almeno 1 anno (per più tempo se si tratta di adozioni nazionali inquadrate come affido a rischio giuridico, o se internazionali con la Federazione russa o altri Paesi in particolare).

3.13 OSSERVATORIO POVERTA' DEI BAMBINI

[Ref. Matteo Gaggi - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio]

Descrizione Obiettivi/Azioni: l'Osservatorio, a partire dai dati e dalle informazioni messe a disposizione dal sistema dei servizi ovvero dalla società civile a vario titolo organizzata:

- avvierà ogni approfondimento o confronto utile alla produzione di considerazioni o documenti pienamente formati da divulgare ai media (locali o nazionali) per perseguire la propria finalità di sensibilizzazione e aumento della consapevolezza diffusa;
- offrirà stimoli indirizzi per programmare attività e servizi orientati alla promozione di condizioni di uguaglianza per tutti i bambini ed un accompagnamento efficace della crescita di chi vive in condizioni di fragilità;
- si avvarrà del Centro di Documentazione Educativa "Gianfranco Zavalloni" del Comune di Cesena che nella sua nuova definizione è luogo di prevenzione e presidio delle fragilità, in quanto servizio territoriale di secondo livello che favorisce una rete cittadina con i servizi educativi, scolastici, sociali e sanitari;
- per lo svolgimento della propria attività l'Osservatorio utilizzerà le risorse professionali poste in capo al Servizio Sociale dell'Unione Valle del Savio ovvero del Centro di Documentazione Educativa del Comune di Cesena senza rimborsi o altre forme di incentivo a beneficio dei partecipanti;

ATTORI COINVOLTI

Enti pubblici e istituzioni: Comune di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Forlì - Cesena, Comune di Cesenatico, ASP Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna – Neuro Psichiatria Infantile - NPI, Scuole dell'Infanzia statali, Scuole primarie e secondarie di 1 e 2 grado del Comprensorio di Cesena, Servizi Sociali Unione dei Comuni Valle Savio, Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì - Cesena, Università degli Studi di Bologna - Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Bologna - Facoltà di Psicologia di Cesena, Centro per le famiglie - ASP, Centro di formazione territoriale (Centro Territoriale Permanente “Anna Frank” Cesena), Centro di Documentazione Educativa – CDE, Centro Interculturale “Movimenti”, Sportello intercultura Mirca Aldini, ASP - servizio semiresidenziale l'ARCA, ASP - comunità residenziale ARCA.

Associazioni e organizzazioni di volontariato: Ass.ne L'Isola che non c'è, Ass.ne Potter, Ass.ne Dante Alighieri, Ass.ne culturale Katriem, Ass.ne Vigne, Ass.ne Papa Giovanni XXIII, Ass.ne Paesaggi Educativi, Ass.ne Centro aiuto alla vita Cesena, Ass.ne Centro aiuto alla vita di Forlì, Ass.ne Adamantina, Ass.ne C.E.M.E.A ER, Ass.ne Famiglie per l'Accoglienza, Ass.ne culturale Barbablu, Ass.ne Consultorio per la famiglia Don Adolfo Giorgini, Ass.ne “L'isola che non c'è”, Ass.ne Piccoli passi, Ass.ne Aquilone di Iqbal, Ass.ne SPORTINSIEME, Ass.ne Artincounselling, Ass.ne Testa e Croce, Ass.ne Carta Bianca, Ass.ne Perledonne, Ass.ne Viaterrea, Ass.ne Il Disegno, Ass.ne Soffi di Terra, Ass.ne Sorriso Onlus, Centro Educativo “il Cantiere 411”, CAG-Bulirò, Centro giovanile Lugaresi Ragazzilandia, CEP (Centro Educativo Pomeridiano) Bagno di R., oratori diocesani

Cooperative sociali ed altri enti: Coop Il Cigno “Comunità il Faro”, Coop.va Arkè “Il flauto Magico” “la Scala di Seta”, Coop.va La Mongolfiera, Coop.va Grazia e Pace, Coop.va Il Veliero, Casa accoglienza S. Giuseppe, Coop.va P. Babini, Coop. Sociale La Vela, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Comunità educativa Merlara, Istituto Maria Immacolata Forlimpopoli, Coop.va Anima Mundi, Coop.va il Cigno.

RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
Post Scuola (ASP) N° minori inseriti	220
Trasporto minori con disabilità (PEG) N° bambini trasportati	35
Inser. Minori in residenze e pronta acc.za (PEG) Inserimenti in comunità familiari e comunità educative	20
Inserimenti in comunità madre-bambino	30
Inserimenti in comunità di pronta accoglienza	5
Affido familiare (PEG) Totale bambini in affido	30

INDICATORI	STANDARD
Funzioni in materia di adozioni (PEG) Minori seguiti per adozioni nazionali	5
Minori seguiti per adozioni internazionali	5
Attività rivolte a minori disabili (PEG) Totale bambini disabili seguiti	110
Progetti sostegno funzioni genitoriali (PEG) Totale famiglie seguite	85
Totale bambini seguiti	105
Rapporti con l'autorità giudiziaria (PEG) Totale affidi ai servizi sociali disposti dal tribunale	210
Bambini in tutela (di cui)	25

PIANO FINANZIARIO

Quadro riepilogativo- **Infanzia e adolescenza: € 1.408.952**

Per dettaglio costi delle singole attività si veda lo schema Piano progetti sociali 2016 e Piano Non Autosufficienza 2016.

4. *Area Giovani*

AMBITI DI ATTIVITA'

4.1 UNITA' D'AREA DI PROGETTO GIOVANI (UAPG)

[Ref. Esposito Monica - Dirigente Settore Scuola, Sport e Partecipazione Comune di Cesena].

Progetti: "Estate attivi" ed "Attivamente giovani", "Centri di aggregazione giovanile C.A.G", attività educativa di strada, animazione cantiere giovani, impegno civile volontario

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidare i servizi esistenti come i centri di aggregazione giovanili - CAG e l'animazione di strada; attivare progetti in collaborazione con Associazioni di Promozione Sociale, Associazioni di volontariato ed altri servizi sociosanitari su casi specifici, promuovere esperienze formative che possano favorire l'acquisizione di competenze utili all'inserimento lavorativo dei ragazzi in condizione di grave rischio e favorire il volontariato giovanile.

4.2 SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E REGIONALE

[Ref. Vanessa Ravaioli – Responsabile Affari Generali Comune Mercato Saraceno].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Offrire ai ragazzi/ragazze l'opportunità di mettersi in gioco nei progetti di Servizio Civile attivi nei servizi del nostro territorio: dagli anziani, al disagio adulto, al mondo della promozione e della salute mentale ecc., garantendo una forte occasione di crescita personale ed un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva.

ATTORI COINVOLTI

Enti pubblici e istituzioni: Comune di Cesena e Comuni della Valle del Savio di Cesena, ASP Cesena Valle Savio, Ufficio per il Servizio Civile Nazionale, Ufficio Regionale per il Servizio Civile.

Associazioni e organizzazioni di volontariato: Arci Ragazzi Cesena, Perkypat studio, Ass.ne Aquilone di Iqbal, Ass.ne Centro per la Pace, Ass.ne Molecole in movimento (MIM), Ass.ne Barbablù, Ass.ne ARCI Servizio Civile, altre associazioni di promozione sociale e volontariato in ambito giovanile, Centri di aggregazione giovanile C.A.G

Cooperative sociali ed altri enti: Coordinamento Provinciale Enti Servizio Civile (Co.Pr.E.S.C).

RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
Coordinamento giovani (ASP)	
Utenti	180
Nuovi utenti	85
Giorni apertura	450
Partecipanti iniziative	1250
Numero incontri coordinamento rete	8

PIANO FINANZIARIO

Quadro riepilogativo - **Giovani: €19.000**

Per dettaglio costi delle singole attività si veda lo schema Piano progetti sociali 2016.

5. Area Integrazione dei cittadini stranieri

AMBITI DI ATTIVITA'

5.1. SERVIZI PER STRANIERI

[Ref. Pieri Cinzia - Responsabile Area Immigrazione e Marginalità Sociale Asp Cesena Valle Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Promozione dell'informazione e orientamento dei migranti rispetto ai servizi del territorio e ai diritti e doveri di cittadinanza. Accompagnamento ai rinnovi dei Permessi di Soggiorno, ricongiunzioni familiari, accordo d'integrazione. Compilazione della domanda e assistenza nella produzione di documentazione in continuità tra le attività amministrative di sportello e i servizi demografici. Punto informativo antidiscriminazione. Coordinamento e gestione attività di accoglienza Profughi e Progetto Sprar.

5.2 CENTRO INTERCULTURALE MOVIMENTI

[Ref. Pieri Cinzia - Responsabile Area Immigrazione e Marginalità Sociale Asp Cesena Valle Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Organizzazione dei corsi di insegnamento della lingua italiana per cittadini stranieri anche nei quartieri della città; servizio di mediazione interculturale per i Servizi Sociali e le Scuole del territorio. Centro d'esame per la certificazione linguistica. Promozione di attività interculturali in collaborazione con le Associazioni.

5.3 PROGETTO SPRAR E GESTIONE DELL'EMERGENZA NAZIONALE "PROFUGHI"

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio]

Descrizione Obiettivi/Azioni: Prosecuzione delle attività di accoglienza nell'ambito del sistema sostenuto e coordinato dallo Stato - Ministero dell'Interno - mediante due distinte direttrici organizzative:

- Il sistema storico di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), attivo da una quindicina d'anni, che gestisce l'accoglienza di coloro che per varie ragioni scelgono il nostro paese per ricostruirsi un futuro, puntando fermamente sull'integrazione e offrendo specifiche garanzie di inserimento nel tessuto socio-economico italiano;
- Il sistema di gestione dell'emergenza coordinato dalle Prefetture e orientato prevalentemente alla organizzazione e alla distribuzione della prima accoglienza sui territori attraverso servizi specificatamente accreditati

Apertura di struttura dedicata ai Minori Stranieri Non Accompagnati e convenzione con il privato sociale per inserimento di donne in gravidanza e con figli appena nati

5.4 PROGETTO “OLTRE LA STRADA”

[Ref. Pieri Cinzia - Responsabile Area Immigrazione e Marginalità Sociale Asp Cesena Valle Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Interventi a sostegno dei programmi di assistenza e integrazione di vittime di tratta, sfruttamento lavorativo e sessuale e riduzione in schiavitù; attivazione di percorsi di formazione e inserimento lavorativo, oltre a quelli di regolarizzazione giuridica e screening sanitario.

5.5 INCONTRI PUBBLICI SULLA MULTICULTURALITA’

[Ref. Esposito Monica - Dirigente Settore Scuola, Sport e Partecipazione Comune di Cesena].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Organizzazione di incontri pubblici rivolti ai genitori dei bambini della scuola dell’infanzia e della scuola primaria, aventi l’obiettivo di riaccompagnarli nei loro percorsi di crescita nell’ambito dell’incontro/confronto fra culture diverse. Attività da realizzarsi con il supporto del CDE “Gianfranco Zavalloni” del Comune di Cesena e delle Dirigenze scolastiche interessate (vedi schede 3.3. e 3.6). Proseguono gli incontri per famiglie, ragazzi/e, docenti sul tema della società multiculturale (“Pluralia”, Biblioteca itinerante).

5.6 MEDIAZIONE SOCIALE ALL’ABITARE

[Ref. Pieri Cinzia - Responsabile Area Immigrazione e Marginalità Sociale Asp Cesena Valle Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Realizzare interventi di mediazione e di animazione socio-culturale volti ad affrontare e prevenire i conflitti in contesti abitativi, favorendo percorsi che permettano ai cittadini di assumersi responsabilità e di attivarsi per gestirli. L’attività di mediazione dovrà essere svolta nei contesti urbani abitativi più caratterizzati da complessità, instabilità relazionale e/o marginalità socio economica. Attività di sportello informativo e di mediazione rivolto ai residenti degli alloggi sociali Acer e di Asp Cesena Valle Savio. Avvio di progettualità specifica presso l’insediamento ERP di V.le Oberdan

ATTORI COINVOLTI

Enti pubblici e istituzioni: Unione dei Comuni Valle del Savio, Comune di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Acer Forlì – Cesena, ASP Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna, CDE “Gianfranco Zavalloni”, Centro Donna del Comune di Cesena, Centro Donna Comune di Cesenatico, Consultorio Familiare e SER.T (Ausl della Romagna sede di Cesena), Prefettura di Forlì (Ufficio Territoriale di Governo), Provincia di Forlì - Cesena, Quartieri del Comune di Cesena, Questura di Forlì - Cesena, Regione Emilia-Romagna, Scuole del territorio.

Associazioni e organizzazioni di volontariato: ARCI Solidarietà, Comunità Grazia e Pace, Comunità il Sorriso, Ass.ne Caritas Diocesana, Ass.ne Mater Caritatis, Ass.ne Papa Giovanni XXIII, Ass.ne Misericordia Valle Savio, Ass.ne San Vincenzo De Paoli.

Cooperative sociali ed altri enti: Coop.va le Querce, Coop.va Fare del Bene, Fondazione Opera Don Dino Onlus, Coop.va sociale CILS, Centri di formazione professionali, Diocesi Cesena - Sarsina.

RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
Centro servizi Stranieri (PEG - ASP)	
N° accessi al Centro Stranieri	2400
Centro interculturale Movimenti (PEG - ASP)	
Utenti corsi Italiano	470
Utenti del centro	1300
Altre attività integrazione cittadini stranieri (PEG - ASP)	
Oltre la Strada: utenti in carico	30
Oltre la Strada: percorsi conclusi	5
Persone inserite nel progetto SPRAR	40
Gestione emergenza profughi (PEG - ASP)	
Profughi accolti	90
N° posti accoglienza	25

PIANO FINANZIARIO

Quadro riepilogativo – **Integrazione dei cittadini stranieri: € 2.859.666**

Per dettaglio costi delle singole attività si veda lo schema Piano progetti sociali 2016.

6. *Area Contrasto alla povertà ed esclusione sociale*

AMBITI DI ATTIVITA':

6.1 INTERVENTI STRAORDINARI PER EMERGENZA SFRATTI E A SOSTEGNO DEI REDDITI E DEL LAVORO

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Progetti: Progetto nazionale SGATE, tariffe sociali e altre agevolazioni ancorate alle utenze e all'ISEE, orti sociali.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidamento delle forme di intervento economico per le famiglie colpite dalla crisi, partecipando a progetti specifici, ed attivazione di interventi e contributi straordinari per i lavoratori.

6.2 NUOVO ISEE E COMPARTICIPAZIONE (QUOZIENTE CESENA CON "FATTORE FAMIGLIA")

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Valutazione di possibili aggiornamenti della regolazione dell'accesso ai servizi e del sistema di compartecipazione alla spesa e modalità sperimentali di valutazione delle potenzialità economiche delle famiglie.

6.3 EMERGENZA ABITATIVA

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Progetti: Gestione morosità incolpevole, contributi per l'emergenza

Descrizione Obiettivi/Azioni: Definizione di progetti personalizzati per aiutare le famiglie, con forte disagio socio-economico o in condizione di sfratto esecutivo, ad individuare spazi e forme di sostegno adeguate per superare la condizione di grave emergenza abitativa.

6.4 PROGETTI MIRATI E INTEGRATI DI CONTRASTO ALLA FRAGILITA' SOCIALE: INTERVENTI PER L'AUTONOMIA SOCIO-OCCUPAZIONALE E INTERVENTI PER EX DETENUTI

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Progetti: Progetti attivati per persone con problemi di tossicodipendenza, di marginalità sociale, colpite dalla crisi e giovani in condizioni di vulnerabilità.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Rete di servizi di accoglienza per persone in situazioni di marginalità sociale (es. senza fissa dimora), miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti, anche grazie ad interventi di inserimento socio lavorativo ed all'attivazione di progetti e collaborazioni con altre realtà come il privato sociale. Intercettare le famiglie colpite dalla crisi che non si rivolgono ai servizi. Estensione della rete dei servizi socio-occupazionali anche ai Comuni della Valle del Savio.

6.5 ACCOGLIENZA DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI GRAVE MARGINALITA' SOCIALE

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Progetti: Centro Diurno, Centro di accoglienza notturna, Unità di strada "Via delle stelle", Housing First

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidamento di attività rivolte alle persone senza dimora: Unità di strada "Via delle stelle" per costruire relazioni significative di aiuto nei contesti naturali di vita; Centro di accoglienza Notturmo a bassa soglia finalizzato a ridurre il numero delle persone in strada, in particolare nei mesi invernali; Centro Diurno "La Marmotta Rossa", quale offerta di luogo di ritrovo diurno accogliente per chi vive situazioni di marginalità e per chiunque abbia intenzione di trascorrervi alcune ore della propria giornata. Creazione di servizi che permettano alle persone in situazione di estrema marginalità sociale di sperimentarsi in percorsi finalizzati al raggiungimento di autonomia e di un benessere psico – fisico attraverso l'accoglienza in co-housing.

Questo luogo di accoglienza in coabitazione con metodologia "Housing First" si propone come uno spazio di transizione da situazioni marginali (senza fissa dimora, in uscita da accoglienze per rifugiati, persone in carico al Servizio Sociale).

6.6 "RETE" TRA LE ASSOCIAZIONI

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Razionalizzazione degli interventi attraverso la progettazione/attivazione di strumenti per fare "rete" tra le associazioni e i servizi sociali, conoscendo le peculiarità di ogni Ass.ne che opera nell'area della povertà, anche attraverso uno scambio/condivisione delle informazioni essenziali (on-line), con l'obiettivo di meglio gestire/utilizzare le risorse per il pagamento delle bollette/utenze di soggetti morosi (a cura dell'Ass.ne CAV-Centro di Aiuto alla Vita, Servizi Sociali Unione ed altre associazioni del Tavolo Povertà) [Rif. Scheda 2.8]. Aggiornamento della rete di distribuzione alimentare e progettazione di un sistema di recupero degli alimenti in eccedenza dal sistema di refezione scolastica affinché siano messi a disposizione per i servizi svolti a beneficio delle famiglie in difficoltà dalle associazioni che partecipano al Tavolo Povertà.

6.7 CORSI DI FORMAZIONE

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Sostegno ai volontari attraverso la promozione di corsi di formazione di base sul modello dei corsi per operatori sociali, come quelli già organizzati dall'Ass.ne Croce Rossa [Rif. Scheda 2.7].

6.8 INDIVIDUAZIONE DI NUOVE FORME DI SOSTEGNO AI REDDITI DA LAVORO

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Aggiornamento, in collaborazione con le OO.SS., degli strumenti di sostegno del reddito e individuazione di nuove modalità di intervento a beneficio di coloro che sono stati recentemente espulsi dal mondo del lavoro (esempio progetto "Diamoci una mano"...).

6.9 SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA – S.I.A.

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: misura di contrasto alla povertà di carattere nazionale che prevede l'erogazione di un sussidio alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenni, oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza, associata ad un progetto di attivazione ed inclusione sociale, al fine di accompagnare i beneficiari verso l'autonomia. Predisposizione di un progetto personalizzato di presa in carico, finalizzato al superamento della condizione di povertà mediante il reinserimento lavorativo e l'inclusione sociale, sostenuto da una rete integrata di interventi tra i servizi del territorio (Centri per l'impiego, servizi sanitari, scuole, soggetti del terzo settore, ecc.).

6.10 PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE – P.O.N. "Inclusione"

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: misura attivata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a supporto del S.I.A. rivolta allo sviluppo delle misure di attivazione e servizi di presa in carico rivolti ai beneficiari del sostegno. Partecipazione alla ripartizione territoriale mediante Avviso Pubblico con presentazione di progetti di Ambito conformi alle linee guida emanate.

6.11 LR 14 Piano Integrato Territoriale

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Il Piano Integrato Territoriale individua gli obiettivi, le priorità e le misure di intervento messe in atto congiuntamente dai servizi per il lavoro dell'Agenzia del Lavoro della Regione Emilia-Romagna, dai servizi sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e dai servizi sanitari dall'Ausl della Romagna, a livello dei comuni che afferiscono al distretto stesso.

ATTORI COINVOLTI:

Enti pubblici e istituzioni: Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna, Centri per l'impiego, Centro per le famiglie, Direzione provinciale del Lavoro, Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Ministero della salute, Prefettura di Forlì, Provincia di Forlì-Cesena, Scuole del territorio, SER.T (Ausl della Romagna), Ufficio per l'Esecuzione Penale esterna (UEPE), Unione dei Comuni Valle del Savio

Associazioni e organizzazioni di volontariato: Ass.ne San Vincenzo de' Paoli, Ass.ne Centro Aiuto alla Vita, Ass.ne L'Aquilone di Iqbal, Ass.ne AUSER, Ass.ne AMMI, Ass.ne Dante Alighieri, Ass.ne Croce Rossa Italiana, Ass.ne Banco di Solidarietà di Cesena, Ass.ne Gruppo famiglie Casa Bella, Ass.ne Campo Emmaus, Ass.ne Mater Caritatis/Caritas Diocesana, Ass.ne ConTatto Forlì, Ass.ne Molecole in Movimento (MIM), Ass.ne Croce Verde, Ass.ne Enpa, Ass.ne Parco del fiume Savio, Ass.ne Viaterrea, Ass.ne Tavolo della povertà, Ass.ne Pro Natura, Centro Accoglienza Notturna Cesena, Centro Diurno "La Marmotta Rossa", Unità di strada "Via delle Stelle"

Cooperative sociali ed altri enti: En.AIP Cesena-Forlì, Fondazione Opera Don Dino, Coop.va Il Mandorlo, Coop.va Totem, Coop.va Grazia e Pace, Coop.va CISA, Coop.va CILS, Coop.va Consorzio formula ambiente, Coop.va Humanitas Cesena, Coop.va Oltresavio-Vigne Cesena, Coop.va l'Alveare, Coop.va Asso, Coop.va Domus Coop, CNA Forlì-Cesena, Confagricoltura Forlì-Cesena, Confapi Forlì-Cesena, Confcommercio cesenate, Confcooperative Forlì-Cesena, Confederazione italiana agricoltori, Confesercenti cesenate, Confindustria Forlì-Cesena, Coldiretti Forlì-Cesena, Legacoop Forlì-Cesena, Coop.va Group Service, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Istituti di credito, HERA s.p.a.

Organizzazioni sindacali e altre organizzazioni: CAAF, OOSS.

RISULTATI ATTESI:

INDICATORI	STANDARD
Inserimenti socio occupazionali (PEG)	
Progetti Impegni Civico (PIC)	70
Tirocini formativi tipo c ai sensi della L.381/91 (L.R. 7/2013 art.2)	10
Tirocini formativi tipo c (L.R. 7/2013 art.2) in favore di richiedenti asilo pol., titolari di protezione intern. e inserite in percorsi di prot. Soc. ai sensi dell' art.18 D.L. 286/98	5
Tirocinio di inserimento o reinserimento al lavoro di tipo b fragile (L.R. 7/2013 art.2 e DGR n. 379/2014)	4
Tirocinio di inserimento al lavoro rivolto a giovani rischio di marginalità (L.R. 7/2013 art.2 comma 2,3 e DGR n. 379/2014)	5
Voucher-lavoratori a beneficio della Comunità locale	15
Voucher-assistenza indiretta	10
Voucher-supporto genitori	40
Progetti di aiuto socio-economico per famiglie (PEG)	
Nuclei assistiti	750
Accoglienza notturna (ASP)	
Giornate di apertura	365
Persone accolte	80

PIANO FINANZIARIO :

Quadro riepilogativo – **Povertà ed esclusione sociale: €2.346.470**

Per dettaglio costi delle singole attività si veda lo schema Piano progetti sociali 2016.

7. Area Salute Mentale e Dipendenze

AMBITI DI ATTIVITA':

7.1 ATTIVITA' SOCIO-RIABILITATIVE E TERAPEUTICHE – AREA SALUTE MENTALE

[Ref. Bosio Roberto - Direttore U.O. Centro Salute Mentale Ausl della Romagna].

Progetti: Abitare supportato, Movimento d'insieme, arte e teatro e salute mentale, recupero della propria immagine sociale integrazione ed esclusione sociale, Ortinsieme.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Serie di progetti di integrazione ed aggregazione che coinvolgono a vario titolo gli utenti del centro di salute mentale e di riflesso la cittadinanza, i volontari, le associazioni e i professionisti.

7.2 ATTIVITA' DI PREVENZIONE, RIDUZIONE DEL DANNO E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA-AREA DIPENDENZE

[Ref. Ugolini Paolo - Sociologo Osservatorio Epidemiologico Dipendenze Patologiche di CESENA / Ausl della Romagna].

Progetti: Tavolo servizi giovanili in trasferta, progetto Notti sicure, Operatori di strada, attività di prevenzione alcol fumo e droghe nelle scuole, Prevenzione alcol nei giovani e negli adulti, monitoraggio e raccolta siringhe, progetti "Ritorno al futuro", Oltre il giardino, falegnameria, Gioco d'azzardo. Ricerca socio-psicologica "La Costruzione del benessere in adolescenza.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Progetti di prevenzione, educazione, riduzione dei rischi che coinvolgono a vario titolo i genitori, i professionisti ed in primis la popolazione giovanile. La Ricerca "La costruzione del benessere in Adolescenza" sviluppa un percorso condiviso di azione-ricerca-azione" partecipata sul tema della salute e del benessere in adolescenza nato dal confronto tra i membri del Tavolo di Coordinamento Servizi giovanili area Sociale/Sanitaria, che coinvolge i servizi dell'AUSL e degli Enti locali, e alcuni docenti del Centro di Ricerca CESCO (Centro per l'Empowerment delle Scuole, delle Organizzazioni e della Comunità) del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna con le finalità di conoscere-monitorare i fattori di rischio e promuovere la salute ed il benessere di questa fascia di popolazione.

7.3 CENTRO ASCOLTO NUOVE DROGHE (CAND)

[Ref. Stella Marusca - Psicoterapeuta Ausl della Romagna].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Lavoro di prevenzione e sviluppo di formazione attivato dal Centro di Ascolto, riguardante la problematica del fumo-alcol-droga, dedicato particolarmente agli adolescenti ed ai giovani a adulti (15-25 anni).

7.4. PROGETTO GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Programma di sensibilizzazione della comunità locale in merito ai rischi connessi alla diffusione e all'abuso del gioco d'azzardo tra le fasce fragili della popolazione e contemporaneo monitoraggio degli interventi in collaborazione con il Ser.T, le associazioni e i gestori. Consolidamento del tavolo di lavoro cittadino e iniziative di sensibilizzazione nelle scuole. Ampliamento della conoscenza del fenomeno e sostegno alla diffusione del marchio slot-freeE-R. Attivazione di un confronto diretto con classi di studenti delle scuole medie superiori mediante iniziative pubbliche sul Gioco d'Azzardo.

7.5 A PROPOSITO DI ALCOL: PROGETTI DI SALUTE PER LA NOSTRA COMUNITA'

[Ref. Dott. Matassoni Marco U.O. Servizio Dipendenze Patologiche].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Accrescere la conoscenza delle iniziative che i professionisti dell'Azienda sanitaria, in collaborazione con i medici di medicina generale, il mondo della scuola ed il volontariato, stanno da tempo attuando nel territorio della media Valle del Savio, in materia di prevenzione e cura delle problematiche correlate al consumo di alcol.

7.6 PROGETTO DI PREVENZIONE NELLE SCUOLE SUPERIORI

[Ref. Esposito Monica - Dirigente Settore Scuola, Sport e Partecipazione Comune di Cesena; Dott. Sanza Michele – Direttore U.O. Servizio Dipendenze Patologiche].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Organizzazione di nuovi incontri di programmazione riguardanti il problema delle dipendenze (in particolare da stupefacenti e nuove droghe), da realizzarsi negli istituti superiori di Cesena. In collaborazione con i dirigenti scolastici e gli insegnanti. Prosegue il progetto congiunto con AUSL Romagna dedicato alle scuole primarie di 1 e 2 grado sulla prevenzione rispetto all'uso di alcool, droghe, fumo.

7.7 BUDGET DI SALUTE

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Avvio strumento Budget di Salute (BdS) che si configura come strumento innovativo in grado di potenziare ed implementare modalità organizzative e pratiche di integrazione socio-sanitaria, basate sulle seguenti premesse: necessità di realizzare progetti sempre più personalizzati con risposte adeguate alle problematiche specifiche della situazione trattata ponendo al centro i bisogni della persona; necessità di garantire una effettiva integrazione con tutti i soggetti della rete dei servizi con il fine di fornire una risposta tempestiva, globale e definita nel tempo; necessità di lavorare per sostenere la domiciliarità e il lavoro di cura delle famiglie valorizzando come risorsa dei servizi la partecipazione delle Associazioni dei famigliari, del volontariato, del privato sociale ed imprenditoriale; necessità di potenziare i collegamenti con la comunità civile per favorire percorsi di effettiva cittadinanza; necessità di lavorare per evitare la cronicità e ridurre i ricoveri impropri.

7.8 PROGETTO ABITARE SUPPORTATO

[Ref. Matteo Gaggi - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio]

Descrizione Obiettivi/Azioni: Reperimento di immobili al fine di favorire il processo di dimissione da strutture residenziali psichiatriche di utenti che hanno concluso il percorso riabilitativo. Sostenere forme di abitazione autogestita da utenti CSM in ottica di integrazione socio sanitaria e coinvolgimento di associazioni.

Favorire l'integrazione delle persone nel contesto territoriale, attraverso un processo di recupero del funzionamento sociale, coerente con progetto riabilitativo individualizzato.

Implementazione delle abilità di gestione dell'economia domestica nelle sue diverse componenti.

Definizione del progetto al quale concorrono per le rispettive competenze: CSM AUSL, Enti Locali, Utenti e loro familiari, le Associazioni coinvolte, tra cui l'Ass.ne di Utenti Michelangelo, attraverso lo strumento del "Budget di Salute".

ATTORI COINVOLTI

Enti pubblici e istituzioni: ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna, Centro di ricerca CESCO, Comune di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Istituzioni scolastiche di Cesena e Savignano, Scuole del territorio, SER.T. (Ausl della Romagna), Acer.

Associazioni e organizzazioni di volontariato: Rete Ass.ni Slot-Mob, Ass.ne UISP Forlì-Cesena, Associazioni Utenti Salute Mentale, associazioni di promozione sportiva, associazioni dei Familiari di Utenti Area Salute Mentale, associazioni delle Imprese e di categoria, Ass.ne ANGLAD, Ass.ne Guardie Ecologiche Volontarie, Ass.ne Michelangelo, Ass.ne Molecole in Movimento (MIM), Ass.ne Viaterrea, Associazione giocatori anonimi, CAT (Club Alcolisti in Trattamento), Associazione alcolisti anonimi e loro famigliari, Associazioni di categoria, Arci Cesena, Acli Forlì-Cesena.

Cooperative sociali ed altri enti: Coop.va Il Mandorlo, Coop.va CILS.

Organizzazioni sindacali e altre organizzazioni: Sindacati, Centro Sportivo Italiano-CSI, Federazione Cesena Calcio, Volley Club Cesena.

RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
Unità di strada (ASP)	
N° interventi in strada	70
N° persone contattate	70
Operatori MiM	7

PIANO FINANZIARIO

Quadro riepilogativo – **Salute mentale e dipendenze: €52.000**

Per dettaglio costi delle singole attività si veda lo schema Piano progetti sociali 2016.

8. *Area Prevenzione*

AMBITI DI ATTIVITA':

8.1 PROGETTI DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOFISICO ATTRAVERSO IL MOVIMENTO

[Ref. Palazzi Mauro - Direttore U.O. Epidemiologia e Comunicazione Ausl della Romagna].

Progetti: "Cesena cammina", "Muoviti che ti fa bene", Maratona per l'Alzheimer.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Promozione dell'attività fisica e in essa della socializzazione, tramite progetti di coinvolgimento per la cittadinanza.

8.2 PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALIMENTAZIONE CORRETTA IN ETA' PRESCOLARE E SCOLARE

[Ref. Palazzi Mauro - Direttore U.O. Epidemiologia e Comunicazione Ausl della Romagna; Farneti Massimo - Direttore U.O. Pediatria e Consultorio Familiare; Esposito Monica - Dirigente Settore Scuola, Sport e Partecipazione Comune di Cesena].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Promozione di stili di vita sani, tramite incontri, fornitura di materiale e formazione nell'ambito scolastico in tutte le scuole di ogni ordine e grado, ad iniziare dai nidi e dalle scuole dell'infanzia. Organizzazione corsi di formazione per personale sanitario e non; realizzazione di interviste ai genitori.

8.3 SISTEMA DI SORVEGLIANZA PASSI

[Ref. Palazzi Mauro - Direttore U.O. Epidemiologia e Comunicazione Ausl della Romagna].

Progetti: Passi.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Programma di prevenzione nella popolazione adulta "18-69 anni" (realizzazione di interviste telefoniche ad un campione della popolazione).

8.4 PROGRAMMA DI SCREENING ONCOLOGICI

[Ref. Palazzi Mauro - Direttore U.O. Epidemiologia e Comunicazione Ausl della Romagna].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Garantire l'adesione ai programmi di screening oncologici, la produzione di materiale informativo e il contatto telefonico alle donne immigrate non aderenti all'invito per lo screening.

8.5 PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEGLI STILI DI VITA SANI

[Ref. Palazzi Mauro - Direttore U.O. Epidemiologia e Comunicazione Ausl della Romagna].

Progetti: G.I.N.S.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Far conoscere e promuovere stili di vita salutari (cene educative e gruppi di cammino...) e interventi di educazione tra pari.

8.6 TUTELA DELLA SALUTE DEI RICHIEDENTI ASILO

[Ref. Padovano Alan – Responsabile gestione e accesso alle prestazioni e all'assistenza sanitaria; Luigi Salines - Responsabile Sviluppo Percorsi Assistenziali Dipartimento Trasversale Cure Primarie e Medicina di Comunità Forlì - Cesena].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Tutela della salute dei richiedenti asilo attraverso l'attivazione dell'assistenza sanitaria. Con le diverse associazioni del territorio che accolgono i richiedenti asilo, pianificare un percorso per il rilascio immediato dell'attestato PSU che permette la copertura sanitaria del soggetto per i primi sei mesi o comunque fino a quando non sarà rilasciato un regolare permesso di soggiorno da parte della Questura. E' stato inoltre concordato con la Questura e la Prefettura di Forlì-Cesena, che a coloro a cui è stato rilasciato un tesserino PSU, sarà effettuata entro trenta giorni dal rilascio dei tesserini stessi, l'iscrizione al SSN previa richiesta da parte della struttura sulla base della motivazione della richiesta di Asilo con le stesse modalità. L'elenco dei soggetti iscritti al SSN sarà poi inoltrato alla Questura dagli uffici della Piattaforma Amministrativa. A questo si aggiunge la parte relativa ai primi interventi di tutela/igiene e profilassi di competenza dei Dipartimenti (Sanità pubblica, Cure Primarie, ecc...) dell'AUSL Romagna. Successivamente, appurata la disponibilità di spazi aziendali per la prima accoglienza e la definitiva individuazione di medici a ciò dedicati, si avvierà una diversa modalità di gestione rispetto alla procedura già in atto (approvazione di nuovo documento).

8.7 EQUITA' NEI PROGETTI DI PREVENZIONE

[Ref. Palazzi Mauro - Direttore U.O. Epidemiologia e Comunicazione Cesena- Ausl della Romagna].

Progetti: Piano Attuativo locale del Piano regionale di prevenzione

Descrizione Obiettivi/Azioni Nel Piano Locale Attuativo della Ausl Romagna è stata data particolare attenzione alla promozione della equità per contribuire a contrastare le crescenti disuguaglianze di salute e accesso ai servizi. Sono stati progettati interventi per offrire risposte adeguate al bisogno e per dare priorità a coloro che sono in condizioni di svantaggio socio-economico. In alcuni progetti è inoltre previsto di applicare alcuni strumenti di valutazione dell'equità proposti dalla Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale quali Equality Impact Assessment (EqIA) e HealthEquity Audit (HEA).

8.8 QUALITA' UTENTI REPARTO PSICHIATRIA

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio]

Descrizione Obiettivi/Azioni: Proporre azioni di miglioramento dell'assistenza fornita in SPDC (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura), a partire dalle valutazioni espresse dagli utenti ricoverati sull'assistenza attualmente garantita, anche in rapporto agli altri servizi connessi (CSM, Ser.T., servizi sociali...). In particolare si intendono esplorare le seguenti aree:

- elementi negativi e aspetti critici dell'assistenza fornita in SPDC
- elementi positivi e punti di forza dell'assistenza fornita in SPDC
- elementi di forza e debolezza in relazione ad altri servizi o percorsi assistenziali del DSM-DP
- elementi caratterizzanti il vissuto degli utenti durante le permanenze in SPDC

2 sono gli strumenti utilizzati: i Focus group e l'Osservazione etnografica (da decidere successivamente). Nei FG bisognerà coinvolgere gli utenti che sono stati ricoverati nel reparto SPDC dell'Ospedale Bufalini di Cesena, mentre nella restituzione dei risultati emergenti dai focus group, gli operatori che lavorano nell'SPDC (infermieri, medici, psicologi e volontari...)

ATTORI COINVOLTI

Enti pubblici e istituzioni: ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna, Unione dei Comuni della Valle del Savio, Comune di Cesena, Comune di Sarsina, Istituto Alberghiero IAL di Cesenatico, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Pro Loco di Sarsina, Università di Bologna-Facoltà di Psicologia di Cesena, Scuole del territorio.

Associazioni e organizzazioni di volontariato: Ass.ne UISP Forlì-Cesena, Ass.ne Club Alpino Italiano-Cesena, Ass.ne Avis Sarsina, Ass.ne Arcobaleno Cesena, Ass.ne Caritas Diocesana, altre associazioni di volontariato.

Cooperative sociali ed altri enti: Coldiretti Forlì-Cesena.

RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
Educazione alla salute e stili di vita sani	
N° studenti coinvolti	3500
N° docenti coinvolti	150
Programma di screening	
N° persone invitate	63000
N° donne immigrate non aderenti all'invito contattate	400

9. *Area Cure Primarie*

AMBITI DI ATTIVITA':

9.1 PROGRAMMA AZIENDALE PER IL CONTENIMENTO DEI TEMPI D' ATTESA

[Ref. Righi Francesca - Direttore Distretto Cesena Valle Savio Ausl Romagna].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Contenimento dei tempi di attesa per la prima visita nella tempistica dei 30 giorni, anche tramite accordi con privati accreditati per la fornitura di prestazioni ordinarie e aggiuntive.

9.2 SVILUPPO/PROGETTAZIONE CASE DELLA SALUTE

[Ref. Righi Francesca - Direttore Distretto Cesena Valle Savio Ausl Romagna].

Descrizione Obiettivi/Azioni: programmazione e implementazione dell'ambulatorio per la gestione del paziente affetto da patologia cronica nella Casa della Salute della Valle del Savio, integrando il medico di medicina generale e l'infermiere.

ATTORI COINVOLTI

Enti pubblici e istituzioni: Ausl della Romagna, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta.

Cooperative sociali ed altri enti: Fornitori accreditati in ambito sanitario.

RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
Liste d'attesa Giorni di attesa per 1° visita	30

10. Area Anziani

AMBITI DI ATTIVITA':

10.1 RETE SERVIZI RESIDENZIALI ORDINARI E DI SOLLIEVO

[Ref. Fabbri Stefano - Responsabile Ufficio Servizio per la Programmazione Sociale e Sanitaria]. Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio]

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidare la rete dei servizi residenziali, con la presenza dei posti residenziali sul territorio favorendo comunque il mantenimento dell'anziano al proprio domicilio, mediante l'accoglienza di sollievo. Considerando l'evoluzione storica dei servizi, si valuta come attualmente adeguato a livello distrettuale un rapporto di camere singole pari almeno al 20% del totale, non escludendo comunque la possibilità futura di un progressivo miglioramento delle condizioni abitative alberghiere in essere avviando un confronto con i soggetti gestori. Gestione della lista d'attesa per l'accesso in casa residenza anziani su base distrettuale. Integrazione rette utenti indigenti su posti accreditati e, ancora per il 2016 ad esaurimento, su posti solo autorizzati. Nell'ambito dell'attività di contrattazione con i gestori dei servizi CRA accreditati definitivamente (Lieto Soggiorno, Casa Insieme, Francesco Barocci, Camilla Spighi, La Meridiana, Maria Fantini, Nuovo Roverella, Don Baronio, Violante Malatesta) mantenimento della retta utente applicata nell'anno 2015 e riconoscimento degli incrementi sul FRNA previsti dalla DGR 273/2016 in misura forfettaria e sostenibile dalla programmazione risorse in Gestione Associata. Rivalutazione del fabbisogno effettivo e del percorso di accesso ai quattro posti "Temporanei/Riabilitativi" ed ai sette posti di "Sollievo" al fine di rimodulare ed ottimizzare l'utilizzo degli stesi per rispondere in maniera più efficace ai bisogni degli utenti e del territorio favorendo un uso più flessibile da parte del servizio Anziani. Mantenimento in essere, temporaneo, degli attuali progetti individualizzati con bisogni assimilabili agli anziani e dei residuali utenti con gravissime disabilità acquisite (DGR 2068/04) ospitati in CRA.

10.2. RETI DEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

[Ref. Fabbri Stefano - Responsabile Ufficio Servizio per la Programmazione Sociale e Sanitaria]. Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio]

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidamento dell'accreditamento mediante la contrattazione dei posti acquistati nell'anno di riferimento in un'ottica di coinvolgimento degli enti gestori, e riorganizzazione dei servizi di accompagnamento, in collaborazione con le cooperative del territorio. Nell'ambito dell'attività di contrattazione con i gestori dei servizi: "CD Don Baronio", "CD Francesco Barocci", "CD Casa Insieme", "CD La Meridiana", "CD Nuovo Roverella" e "Centro Diurno Demenze Violante Malatesta" mantenimento della retta utente applicata nell'anno 2015 e riconoscimento degli incrementi sul FRNA previsti dalla DGR 273/2016 in misura sostenibile dalla programmazione risorse in Gestione Associata; per il Centro Diurno Demenze, come tra l'altro previsto dalla DGR 273/2016, si mantiene il sistema di remunerazione così come applicato e previsto dalle delibere del sistema di remunerazione transitorio (DGR 2110/2009).

10.3 ASSEGNO DI CURA: AGGIORNAMENTO DEGLI STRUMENTI DI PRESA IN CARICO

[Ref. Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Orientarsi verso una più efficace presa in carico dell'utente anche attraverso una revisione del protocollo Comuni-Ausl-OO.SS, anche alla luce delle novità introdotte dal decreto sull'Isce così come modificato dalla Legge n. 89 del 26/05/2016.

10.4 RETE DEI SERVIZI PER SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA

[Ref. Maria Grazia Battistini - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Progetti: progetto "Stimolazione cognitiva" e progetto "Aurora", progetto "Venere" (Ass.ne C.A.I.M.A.); Caffè Alzheimer di Cesena e del quartiere Ronta (Fondazione Don Baronio); Caffè Alzheimer di Mercato Saraceno e progetto "Convivium" a Cesena e a Sarsina, semestrale nel 2015 ed annuale dal 2016 (Ass.ne Amici di Casa Insieme).

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidamento del sistema che favorisce una rapida risposta da parte dei servizi ai bisogni espressi mediante il sostegno dei progetti dedicati alle persone affette da demenza e ai loro familiari, forniti dalle associazioni elencate. Maggiore contributo economico necessario per sostenere la progettazione a seguito del mancato sostegno della Fondazione Cassa Risparmio Cesena. Avvio del percorso valutativo sulla implementazione dei Centri di Incontro in base al modello deliberato dalla Regione (DGR 990/20016).

10.5. SERVIZI E INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'

[Ref. Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Integrazione all'assistenza domiciliare "storica": presa in carico dell'anziano affetto da demenza assicurando piani individuali socio-sanitari e socio-educativi in continuazione del percorso di presa in carico complessiva dell'anziano per l'erogazione di prestazioni domiciliari indicate nel PAI, anche attraverso il servizio di consegna pasti a domicilio o la concessione di contributi economici. Tutoring e sostegno lavoro di cura domiciliare. Per il 2016 si richiama quanto deliberato con atto di Giunta Unione/Comitato Distretto n. 11/2016 che determinava una retta a carico degli utenti pari a €. 4,50 relativamente ai pasti al domicilio e pari a €. 6,50 orari relativamente all'assistenza domiciliare. Nell'ambito dell'attività di contrattazione con i gestori dei servizi accreditati definitivamente, Coop. CAD e Dolce applicazione del sistema di remunerazione come da delibera 273/2016 in misura sostenibile dalla programmazione risorse in Gestione Associata 2016.

10.6 ATTIVITA' RICREATIVE E PRO-ATTIVE A FAVORE DI ANZIANI

[Ref. Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Partecipazione degli anziani in attività ricreative e sociali a favore della comunità.

10.7 FORMAZIONE ASSISTENTI FAMILIARI (AI SENSI DELLA NORMA 2375/09)

[Ref. Righi Eloise – Coordinatrice Centro Risorse Anziani Asp Cesena valle Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Organizzare tramite l'ASP Cesena Valle Savio un supporto alle assistenti familiari, tramite la promozione di un mercato del lavoro regolare, l'integrazione degli interventi svolti da assistenti privati e caregiver familiari e creazione di team di esperti per il percorso formativo. Predisposizione e sperimentazione, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, di un nuovo percorso di e-learning collegato alla Portale Regionale Self

10.8 OFFERTA DEI CENTRI DIURNI

[Ref. Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Studio di strategie operative per rendere l'offerta dei centri diurni accreditati per anziani più aderente alle esigenze delle famiglie, nell'ambito di quanto stabilito dalla relativa normativa regionale.

10.9 ONDATE CALORE

[Ref. Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Progetti: Filo D'Argento AUSER

Descrizione Obiettivi/Azioni: Il Comune di Cesena dispone di 2 operatori socio sanitari utilizzati per anziani in situazione di marginalità e fragilità sociale. Il Centro Risorse Anziani "Contrada Dandini" si conferma un punto di riferimento per gli anziani soli che vivono in città e in particolare nel centro storico. Il servizio di teleassistenza/telesoccorso è attivo 24 ore su 24. Il Filo d'Argento è un progetto realizzato dall'AUSER prevede l'attivazione del numero verde 800 995 988 disponibile per tutti i Comuni del Comprensorio Cesenate, attivo 24 ore al giorno. Prosecuzione della collaborazione tra Fondazione Don Baronio e Auser per la gestione di un Centro Sociale attiguo alla Casa Residenza Anziani Don Baronio.

Azioni per l' EMERGENZA: già da alcuni anni si è ottenuta la collaborazione dell'Asp Cesena Savio che si è resa disponibile a mettere a disposizione, in caso di emergenza, spazi per accogliere durante il giorno anziani accompagnati presso la hall del Nuovo Roverella in via Ancona 290 Cesena. In questo caso la Protezione Civile si rende disponibile per i trasporti e la fornitura pasti.

10.10 PROTOCOLLO PERSONE SCOMPARSE AFFETTE DA PATOLOGIE NEURODEGENERATIVE

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio]

Descrizione Obiettivi/Azioni: Il presente protocollo si inserisce nella più generale pianificazione territoriale per la ricerca delle persone scomparse, di cui costituisce una specificazione, ed è destinata a definire il coordinamento delle attività di ricerca di persone affette da patologie neurodegenerative, generalmente anziane, che saranno munite di un dispositivo di geolocalizzazione allontanatesi dalla propria abitazione o dal luogo di temporanea dimora e per le quali si ritiene che dalla scomparsa possa derivare pericolo per la vita o per l'incolumità personale. I Comuni interessati si impegnano ad inserire, all'interno della programmazione socio-sanitaria, le risorse necessarie all'attuazione e implementazione del protocollo, con particolare riferimento all'acquisto dei dispositivi di geolocalizzazione. Interessati alla corretta attuazione del presente accordo di collaborazione operativa sono i seguenti soggetti: La Prefettura, i Comuni di Forlì, Cesena e Savignano le Unioni dei Comuni della Romagna Forlivese, Valle del Savio e Rubicone Mare, l'Azienda USL Romagna, l'Associazione Penelope Onlus, l'Associazione La Rete Magica, l'Associazione CAIMA.

ATTORI COINVOLTI

Enti pubblici e istituzioni: Unione dei Comuni Valle del Savio, Unione dei Comuni Romagna forlivese, Unione dei Comuni Rubicone Mare, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Comune di Cesena, Comune di Forlì, Comune di Savignano, ASP Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna, Centro Stranieri, INPS, Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, Centri per l'Impiego, Protezione Civile, Regione ER, Servizi territoriali pubblici e privati.

Cooperative sociali ed altri enti: Coop.va Il Cigno, Coop.va Società Dolce, Coop.va CAD, enti gestori CRA, enti gestori CD,.

Associazioni e organizzazioni di volontariato: Centri sociali per anziani del territorio, Centro Risorse Anziani, Ass.ne AUSER, Confraternita Misericordia Valle del Savio, Fondazione Don Baronio, Fondazione M.Fantini, Ass.ne CAIMA, Ass.ne GAIA, Ass.ne Amici di Casa Insieme, Ass.ne vivere il tempo, Ass.ne Case famiglia, Ass.ne La Rete Magica, Ass.ne Penelope Onlus

RISULTATI ATTESI:

INDICATORI	STANDARD
Assistenza domiciliare e tutoring (PEG)	
Totale utenti all'anno	270
Famiglie con tutoring	60
Pasti a domicilio (PEG)	
Utenti nell'anno	130
Pasti erogati	27000
Servizi residenziali e semiresidenziali (PEG)	
Anziani in CRA sostenuti con contributi	130
Appartamenti protetti (PEG)	
Utenti appartamenti protetti nell'anno	10
Aiuti economici ad anziani (PEG)	
Anziani assistiti con aiuti economici	200

PIANO FINANZIARIO :

Quadro riepilogativo- **Anziani: € 10.925.341**

Per dettaglio costi delle singole attività si veda lo schema Piano progetti sociali 2016 e Piano Non Autosufficienza 2016.

11. Area Disabili

AMBITI DI ATTIVITA':

11.1 SERVIZI RESIDENZIALI

[Ref. Fabbri Stefano - Responsabile Ufficio Servizio per la Programmazione Sociale e Sanitaria]. Maria Grazia Battistini - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidamento della rete dei servizi esistenti (Centri Socio Riabilitativi Residenziali accreditati "CSRR", Gruppi Appartamento "G.A.", Comunità Alloggio), con inserimento dei disabili adulti nei vari servizi territoriali, individuando nel contempo soluzioni alternative di residenzialità per disabili con minori necessità assistenziali (utenti che per tipo di disabilità non rientrano nella classificazione tipiche da CSRR) accompagnando il radicamento sul territorio di gruppi appartamento (fino a sei utenti) o di comunità alloggio (oltre i 6 utenti) che possano ospitare anche persone con disabilità in età avanzata, non autosufficienti di grado lieve, con bisogni assistenziali in buona parte assimilabili a quelli dell'età senile, anche in anticipo rispetto ai 65 anni formalmente previsti dalla normativa. Nello specifico, per il CSRR Fabio Abbondanza valutazione dell'opportunità di aumento dei posti accreditati in collegamento con la richiesta di aumento autorizzazione al funzionamento, con procedura coerente con la normativa regionale vigente e particolare attenzione alla riduzione delle camere triple. Valutazione sulla necessità di ampliamento del numero servizi CSRR in accreditamento definitivo anche nell'ambito delle strutture residenziali già esistenti con accoglienza diversificata. Nell'ambito dell'attività di contrattazione con i gestori dei servizi accreditati mantenimento della retta utente applicata nell'anno 2015 e riconoscimento degli incrementi sul FRNA previsti dalla DGR 273/2016 in misura sostenibile dalla programmazione risorse in Gestione Associata.

11.2 SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

[Ref. Fabbri Stefano - Responsabile Ufficio Servizio per la Programmazione Sociale e Sanitaria]. Maria Grazia Battistini - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Armonizzare e implementare il sistema di regolazione dei servizi socio occupazionali - CSO (non soggetti a disciplina dell'accreditamento regionale) verso una maggior standardizzazione dei servizi offerti e della relativa remunerazione con previsione del passaggio a tariffa giornaliera di parte pubblica, a far data dall'anno 2017. Riposizionamento e sostenibilità distrettuale 2016 mediante diminuzione posti accreditati ai: CSRSD "Il Quadrifoglio" di M.Saraceno (- 2 posti dai 12 attualmente accreditati) e CSRSD "Centro Anch'io" di Bagno di Romagna (- 2 posti dai 12 posti attualmente accreditati). Aumento posti accreditati al CSRSD "Le Rondini" di Cesena nell'anno 2017 (fino a max. 2 posti di aumento dai 21 attualmente accreditati) con procedura coerente con la normativa regionale vigente
Consolidamento accordo coop. soc. per servizio di trasporto persone disabili nei CSRSD e convenzione con Società Consortile a.r.l. "ATR" per il trasporto verso i Centri Socio Occupazionali.
Nell'ambito dell'attività di contrattazione con i gestori dei servizi accreditati mantenimento della retta utente applicata nell'anno 2015 e riconoscimento degli incrementi sul FRNA previsti dalla DGR 273/2016 in misura sostenibile dalla

programmazione risorse in Gestione Associata con finanziamento per 225 giornate massime di apertura annuali.

11.3 PROGRAMMA ASSEGGNI DI CURA DISABILI (DGR. 1122/02)

[Ref. Maria Grazia Battistini - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Interventi a favore di famiglie con assistenti familiari e prosecuzione del progetto per il sostegno domiciliare, finalizzato all'acquisizione delle autonomie individuali delle persone disabili, anche tramite caregivers esterni alla famiglia.

11.4 ASSISTENZA DOMICILIARE

[Ref. Maria Grazia Battistini - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Prendere in carico la persona disabile nelle prestazioni domiciliari di carattere socio-assistenziale ed educative integrate con quelle di carattere sanitario. Nell'ambito dell'attività di contrattazione con i gestori dei servizi accreditati definitivamente, Coop. CAD e Dolce applicazione del sistema di remunerazione come da delibera 273/2016 in misura sostenibile dalla programmazione risorse in Gestione Associata 2016.

11.5 PROMOZIONE INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Conferma dell'ASP Cesena Valle Savio come struttura per l'inserimento socio-lavorativo, volta a facilitare l'accompagnamento delle persone disabili in questo contesto e porre l'attenzione a progetti di assunzione nel mercato del lavoro, qualora le condizioni della persona disabile lo consentano. Applicazione della L.R. 14/2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari" mediante l'avvio delle procedure programmatiche, concertative e operative previste.

11.6 INTERVENTI RIVOLTI AI MINORI DISABILI E ALLE FAMIGLIE CON FIGLI DISABILI

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Progetti: "Progetto di vita", Abilità diverse, gruppo sostegno genitori e/o fratelli con bambini disabili.

Descrizione Obiettivi/Azioni: Prosecuzione dei progetti e delle attività rivolte a minori con disabilità, quali ad esempio gli interventi in comunità, i centri estivi, l'assistenza domiciliare,

i trasporti, ed i vari progetti dedicati anche all'accompagnamento e all'assistenza alle famiglie ove sono presenti minori con problemi di autismo e casi complessi. Percorso di valutazione affidamento servizi trasporto mediante convenzione con Società Consortile a.r.l. "ATR" a far data dal 2017.

11.7 SERVIZI PER PERSONE CON GRAVISSIME DISABILITA' ACQUISITE (DGR 2068/04 E PER PERSONE AFFETTE DA SLA)

[Ref. Righi Francesca - Direttore Distretto Cesena Valle Savio Ausl Romagna].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Sostegno alle persone affette da gravissima disabilità acquisita e SLA e loro famigliari, attraverso interventi a sostegno della domiciliarità e dei caregivers (es: assegni di cura, contributo integrativo per assistenti familiari, assistenza domiciliare), anche grazie a nuove linee di finanziamento dedicate e contemporaneo consolidamento della rete residenziale dei servizi dedicati alle gravi disabilità acquisite .

11.8 ATTIVITA' TERRITORIALI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARIETA' ED INTEGRAZIONE SOCIALE CON LA COLLABORAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO LOCALE

[Ref. Ref, Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Progetti: "Azzurro", "Amici a 4 zampe", "Centri estivi", "Sap" "Gli Alternativi", "Attività, ricreative con la famiglia", "Sport", "Pigiama party", "Naturalmente" e nuove sperimentazioni (Ass.ne "ANFFAS"); progetto "Io te e il mondo" (Ass.ne A.D.D.A.); progetto "manualmente" e coach per rete abilità diverse (Ass.ne ACEA); attività di supporto durante il tempo libero per favorire la partecipazione alla vita sociale, come attività ricreative e di vacanza estiva (Ass.ne Il Disegno); attività ricreative, di formazione e orientamento per l'autonomia personale e progetto escursione teatrale foreste casentinesi (Unione italiana Ciechi e Ipovedenti-UICI); progetto "Diversi da chi", percorso sperimentale di potenziamento autonomia relazionale e cognitiva (Ass.ne Genitori dei ragazzi Down-GRD); sportello di interpretariato e segretariato socio-sanitario e corso propedeutico alla lingua dei segni (Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi di Forli-Cesena-ENS), Progetto "Quelli di Sempre" progettazione dedicata ai ragazzi adolescenti con prevalente attenzione alla lieve disabilità (CEMEA), Progetto "Calciando la disabilità", Progetto "la Valle dei Savi":

Descrizione Obiettivi/Azioni: Collaborazione e coinvolgimento con le associazioni che rappresentano nel territorio le forme di disabilità mediante patrocini, cofinanziamenti e compartecipazioni di spesa, per favorire azioni pro-attive, ricreative, educative e riabilitative tramite l'espletamento di vari progetti. Progettazione dedicata a ragazzi adolescenti con prevalente attenzione alla disabilità lieve (progetto "Quelli di Sempre"). In vallata si sviluppa il progetto sportivo/ricreativo per ragazzi diversamente abili in collaborazione con l'U.S.D. DUE EMME 1992 di Mercato Saraceno. Questo progetto ha come protagonisti bambini/ragazzi con varie difficoltà, che faranno un'esperienza di calcio integrato con bambini/ragazzi normodotati, con l'obiettivo di offrire un ambito in cui sport, divertimento, crescita e accoglienza li aiuti a conquistare nuove abilità e sicurezze. Inoltre, il progetto di Arteterapia/Teatro sociale a favore di persone diversamente abili, in collaborazione con la Cooperativa CISA: un'esperienza artistica e sociale che si intende rafforzare e promuovere per una risposta ai bisogni di socializzazione ed integrazione

delle persone con disabilità e delle loro famiglie. “La Valle dei Savi” è essenzialmente un “laboratorio di Teatro Sociale” che intende catalizzare tutte le esperienze teatrali nate a Palazzo Dolcini, dal 2007.

L’ultima esperienza laboratoriale del 2015, promossa e realizzata dal Comune di Mercato Saraceno, grazie alla collaborazione con la Coop.CISA , si è conclusa con grande successo, coinvolgendo diversi attori diversamente abili. L’idea di fondo è quella di una compagnia stabile che abbia come vocazione un’idea di teatro integrato nel quale tutti gli attori disabili e non, siano protagonisti.

11.9 PROGETTO INDIVIDUALE DELLA PERSONA CON DISABILITA’

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell’Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Ponendo al centro l’attenzione alla persona, definire con essa gli obiettivi da perseguire e valorizzare le sue competenze partendo dal contesto relazionale in cui vive, seguendo un approccio che tenga conto della comunità locale quale risorsa fondante del Progetto Individuale. Attivazione di un sistema educativo partecipato (famiglie, associazioni, università...) per ragazzi adolescenti con lieve disabilità creando nell’ambiente sociale le condizioni per una autonomia di azioni e relazioni.

11.10 IMPLEMENTAZIONE SERVIZI RESIDENZIALI CON INSERIMENTI TEMPORANEI DI “SOLLIEVO”

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell’Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Utilizzo di posti residenziali temporaneamente con carattere di “sollievo” per costruire un ponte tra la vita in famiglia e l’inserimento in servizi residenziali anche nella logica del “Dopo di Noi” iniziando dall’avvio di sperimentazioni nei fine settimana. Implementazione di attività e servizi più flessibili, anche di carattere innovativo, ottimizzando le risorse ed introducendo modalità regolative che coniughino solidarietà ed equità. Previsione di nuove comunità alloggio disabili/anziani, anche legati da vincoli parentali e affettivi, caratterizzate da vita comunitaria con reciproca solidarietà e connesse al miglioramento complessivo della qualità di vita, all’autonomia possibile, nonché all’aumento della speranza di vita delle persone con disabilità.

11.11 AUTONOMIA RESPONSABILE – “VERSO UNA VITA INDIPENDENTE”

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell’Unione dei Comuni Valle del Savio. Fabbri Stefano - Responsabile Ufficio Servizio per la Programmazione Sociale e Sanitaria].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Promuovere la vita indipendente dei disabili attraverso interventi personalizzati per la domiciliarità e forme di residenzialità comunitaria che favoriscono il più possibile l’indipendenza della persona (persone con disabilità adulte tra 18 e 64 anni). Le azioni possibili si esplicano nel coaching familiare “Io Valgo” (conoscere e stimolare le risorse e i bisogni della persona e della famiglia nel contesto quotidiano), nell’erogazione degli assegni di cura (permanenza a domicilio della persona), nella formazione al lavoro (tirocini formativi e/o forme di coinvolgimento in attività socio-occupazionali), negli inserimenti in piccoli gruppi appartamento (da 2 a 6 persone) e nei contributi per abbattimento barriere architettoniche.

11.12 CASI COMPLESSI

[Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Per “casi complessi”, con presa in carico integrata sociale e sanitaria, si intendono le situazioni nelle quali si rende necessario attivare interventi per la protezione/tutela dei: a) minori con disabilità accertata; b) minori con diagnosi di problematiche di natura psico-patologica; c) minori vittime di maltrattamento, abuso, trauma e violenza assistita.

La presa in carico integrata e l'organizzazione delle funzioni di valutazione, così come definito dalla Delibera Regionale 1102/2014 definisce: 1) composizione e funzionamento di équipe territoriale e UVM o, nel caso tali organismi coincidano, dell'organismo che garantisce entrambe le funzioni e le modalità di attivazione dell'équipe territoriale 2) i contenuti di minima del Progetto quadro, del Progetto educativo individualizzato 3) procedure e strumenti adottati per la segnalazione dei casi complessi da équipe a UVM e per la valutazione e la presa in carico (ed eventuale trattamento) sul caso e la verifica degli obiettivi dei progetti 4) gli strumenti di valutazione funzionale adottati dalla UVM. La spesa rivolta ai “casi complessi” sarà ripartita al 50% tra bilancio sociale e bilancio sanitario.

ATTORI COINVOLTI

Enti pubblici e istituzioni: Unione dei Comuni Valle del Savio, Comune di Cesena, Comune di Mercato Saraceno, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, ASP Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna, Centro per le famiglie, Centro di Documentazione Educativa-CDE, DCP, Provincia di Forlì-Cesena, Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, U.O. Neuropsichiatria Infantile (Ausl della Romagna), Centri per l'Impiego.

Cooperative sociali ed altri enti: En.AIP Cesena-Forlì, En.GIM Cesena, Fondazione Opera Don Dino, Coop.va Il Mandorlo, Coop.va Cils, Coop.va CISA, Coop.va Il Mandorlo, Coop.va L'Alveare, Coop.va CAD, Coop.va Società Dolce, enti gestori CSRR, enti gestori GA-comunità alloggio, servizi socio-occupazionali CSO.

Associazioni e organizzazioni di volontariato: ANMIC – Ass.ne nazionale mutilati e invalidi civili, Associazione Cesenate Incontinenti e Stomizzati-Acistom, Ass.ne “Quelli di sempre”, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti-UICI-Sezione Prov.le Forlì-Cesena, Ass.ne ANFFAS, Ass.ne Genitori dei Ragazzi Down-GRD, Ass.ne ADDA, Ass.ne Il Disegno, Ass.ne Sordi di Cesena, Ass.ne LIS, Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi di Forlì-Cesena - ENS, Ass.ne Acea, Ass.ne Centro Volontari Sofferenza, Ass.ne AISM sezione di Cesena, Ass.ne AVEAC, Ass.ne Cemea, Ass.ne Papa Giovanni XXIII, Ass.ne Amici di GIGI, Ass.ne “Se questo è un uomo”, Associazioni del Tavolo Abilità diverse, Centro Servizi per il Volontariato Forlì-Cesena (Assi.Prov), altre associazioni di volontariato, l'U.S.D. DUE EMME 1992

Organizzazioni sindacali e altre organizzazioni: OOSS, Società Consortile a.r.l. “ATR” TECHNE Centro di formazione professionale Cesena-Forlì.

RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
Attività servizi sociali e sociosanitari in Gestione Associata AUSL (PEG) Minori con disabilità destinatari direttamente di attività e servizi	110
Attività socio occupazionale rivolte a persone con disabilità (PEG) Nr. Tirocini formativi tipo c in favore di persone con disabilità (L.R. 7/2013 art.2)	50
Contributi per la mobilità e l'autonomia domestica (L.RER 29/1997) (PEG) Domande presentate	15
Attività realizzate da AUSL a favore persone con disabilità (PEG) Disabili adulti assistiti	470
di cui Disabili nei servizi residenziali nell'anno	70
di cui Disabili nei centri diurni	165

PIANO FINANZIARIO

Quadro riepilogativo- **Disabili: € 5.985.592**

Per dettaglio costi delle singole attività si veda lo schema Piano Non Autosufficienza 2016.

12. Area Progetti trasversali Anziani- Disabili

AMBITI DI ATTIVITA'

12.1 SERVIZI CONSULENZA E SOSTEGNO ECONOMICO PER L'ADATTAMENTO DOMESTICO (CAAD)

[Ref Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Attività di consulenza del CAAD (Centro di Adattamento degli Ambienti Domestici, sito in C.so Cavour - Cesena) per favorire la mobilità, l'autonomia e le attività previste dalla L.13/89 e dalla LR 29/97.

12.2 PERCORSO DIMISSIONI PROTETTE

[Ref. Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Aggiornare la mappa dei percorsi di dimissione protetta dalle strutture ospedaliere, in considerazione dell'elevato aumento del numero di dimissioni rilevato negli ultimi due anni, con la finalità di mantenere attenzione ai bisogni dell'utente e della famiglia e ridurre al contempo i ricoveri inappropriati

12.3 PROGETTO HOME CARE PREMIUM

[Ref. Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Partecipazione al progetto nazionale INPS (Gestione fondo ex-Inpdap) per sostenere finanziariamente prestazioni socio-assistenziali rivolte a pensionati della pubblica amministrazione o a loro familiari in condizione di non autosufficienza. Differimento del termine di scadenza del Progetto Home Care Premium 2014, con individuazione della nuova data dello stesso al 31 Dicembre 2016.

12.4 PREVENZIONE E SOSTEGNO DELLE RETI SOCIALI PER I SOGGETTI FRAGILI "AFFETTI SPECIALI"

[Ref. Righi Eloise - Coordinatrice Centro Risorse Anziani Asp Cesena Valle Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Consolidamento del sistema progetto "Affetti Speciali" quale rete di servizi e attività volti a contrastare la solitudine dell'anziano e delle persone fragili (attraverso ad esempio teleassistenza e telesoccorso, Punti Anziani, Sportelli di Comunità, ...). Sviluppo delle opportunità ricreative in collaborazione con il volontariato (lavori socialmente utili, vacanze...). Qualifica del lavoro di cura svolto da familiari e da assistenti familiari e supporto all'attività del Centro Risorse Anziani. Gestione e attività dello Sportello Sociale e del progetto Home Care Premium.

12.5 SERVIZI NON ACCREDITATI

[Battistini Maria Grazia - Responsabile Servizio Anziani e persone con disabilità Unione dei Comuni Valle del Savio; Ref. Magnani Franca - Responsabile servizio famiglia e minori dell'Unione dei Comuni Valle del Savio].

Descrizione Obiettivi/Azioni: Proseguimento della ricognizione di azioni di sostegno alla rete dei servizi residenziali e semiresidenziali, in relazione alla gravità degli ospiti, seguendo le varie norme di riferimento (DGR 1904/2011 e DGR 564/2000) e attuando quanto previsto dalla convenzione della gestione associata dei servizi sociali e socio-sanitari dell'area disabili-adulti.

12.6 STRUTTURE NON AUTORIZZATE, INTERMEDIE (REGOLAMENTO)

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio]

Descrizione Obiettivi/Azioni : Avvio del percorso per arrivare a predisporre, in accordo con il Dipartimento di Sanità Pubblica AUSL e possibilmente con gli altri Enti Locali del territorio romagnolo, uno strumento atto a favorire/supportare l'attività di vigilanza nelle strutture residenziali (fin a 6 ospiti) non soggette ad autorizzazione di funzionamento ma solo a comunicazioni di avvio attività (Case famiglia, Gruppi Appartamento per anziani e disabili).

12.7 ACCORDO PER LA PROMOZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO

[Ref. Gaggi Matteo - Dirigente dei Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio]

Descrizione Obiettivi/Azioni : accordo tra Il Comune di Forlì L'Unione dei Comuni Valle del Savio; L'Unione dei Comuni Rubicone e Mare; L'Azienda Unità Sanitaria della Romagna ed - Il Tribunale di Forlì che mira a favorire l'avvio di un servizio a favore di soggetti che necessitano della nomina di un Amministratore Di Sostegno (ADS), in quanto non più autonomi e che non abbiano familiari che possano occuparsi di loro, perseguendo gli obiettivi prefissati dalla Legge Regionale 11/2009, mediante:

la promozione dell'istituto, la formazione permanente dei soggetti che si rendono disponibili a divenire amministratori di sostegno e/o volontari di sportello, percorsi informativi per la cittadinanza, la costituire un gruppo tecnico operativo, la valutazione delle domande di ADS, la definizione di proposte migliorative, la definizione di un elenco pubblico degli ADS e l'implementazione di uno sportello informativo/operativo presso la sede del Tribunale di Forlì, che agevoli la Cancelleria del Tribunale nel disbrigo delle pratiche di volontaria giurisdizione nell'interesse dei cittadini ad ottenere un servizio celere ed efficiente. Inoltre lo scopo di tale accordo risiede anche nel progettare e sperimentare sportelli informativi decentrati, in stretta sinergia con gli Enti locali e le Associazioni di volontariato per consentire di facilitare l'accesso e l'informazione all'istituto dell'ADS la promozione per il corretto svolgimento dell'attività dell'ADS e una maggior collaborazione fra ADS ed Enti locali soprattutto nei casi in cui la nomina sia avvenuta su ricorso di questi ultimi a tutela di persone in carico ai Servizi Sociali e supportare le associazioni di volontariato che ricorrono ad ASSIPROV in quanto si occupano di soggetti che necessitano di una nomina di ADS in quanto non autonomi.

ATTORI COINVOLTI

Enti pubblici e istituzioni: Unione dei Comuni Valle del Savio, L'Unione dei Comuni Rubicone e Mare, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, ASP Cesena Valle Savio, Ausl della Romagna, Centro Risorse Anziani, Dipartimento cure primarie (Ausl della Romagna), Enti locali del territorio romagnolo, INPS, medici di medicina generale, Centro per l'Impiego, Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, Università di Bologna-Facoltà Psicologia di Cesena, Tribunale di Forlì

Cooperative sociali ed altri enti: enti gestori servizi residenziali, enti gestori servizi semiresidenziali, Coop.ve sociali operanti nel settore sociosanitario assistenziale.

Associazioni, organizzazioni di volontariato ed altri: Arca Sas, Ass.ne Penelope, Ass.ne AUSER, CAAD (Centro di Adattamento degli Ambienti Domestici) Centri Sociali per anziani del territorio, Centro Servizi per il Volontariato (ASSIPROV)

RISULTATI ATTESI

INDICATORI	STANDARD
Sostegno alle reti fragili "Affetti Speciali" (PEG-ASP)	
Utenti del centro risorse anziani e punti anziani	740
Punti anziani e sportelli di comunità coinvolti	15
Utenti teleassistenza e telesoccorso	80
Dimissioni protette (PEG)	
Percorsi di dimissione attivati	260
di cui utenti in assistenza domiciliare	90

PIANO FINANZIARIO

Quadro riepilogativo- Azioni di sistema e trasversali: **€357.542 (si veda anche area 1)**

Per dettaglio costi delle singole attività si veda lo schema Piano Non Autosufficienza 2016.

QUADRI ECONOMICI

Obiettivi Regionali Fondo Sociale Locale 2016

Secondo quanto indicato nella DGR 897/2016, di seguito si esplicita l'utilizzo delle linee di finanziamento del fondo sociale regionale- QUOTA REGIONALE- riferite agli obiettivi indicati in delibera. Si precisa che tali cifre sono comprese nel piano economico generale che segue e che a tale cifra va aggiunta la quota statale, assegnata con DGR 1527/2015, da programmare secondo i criteri nazionali evidenziati nella tabella C. Non sono compresi nelle seguenti tabelle di dettaglio, le risorse del FNPS 2016, che integrano la programmazione del 2016 (pari a € 201.200, di cui €130.578 FSL 2016 statale e € 70.622 FSL 2016 Regionale), dal momento che alla data di approvazione del presente documento non sono ancora state approvate formalmente con DGR*.

TOTALE QUOTA REGIONALE	€ 419.222,00	DGR 897/2016	Si veda Tabella Fondo sociale locale – Quota regionale
-------------------------------	---------------------	--------------	--

QUOTA RISORSE STATALI	€ 416.612,00	DGR 1527/2015	Si veda Tabella C- Quota risorse statali
------------------------------	---------------------	---------------	--

TOTALE FSL 2016	€ 835.834,00		Si veda colonna Fondo Sociale Locale - Piano progetti sociali 2016
------------------------	---------------------	--	--

INTEGRAZIONE FONDO SOCIALE 2016	€ 201.200,00		* Non sono compresi nelle seguenti tabelle, le risorse del FNPS 2016 che integrano la programmazione del 2016 (pari a € 201.200, di cui € 130.578 FSL 2016 statale e € 70.622 FSL 2016 Regionale), dal momento che alla data di approvazione del presente documento non sono ancora state approvate formalmente con DGR
--	---------------------	--	---

FONDO SOCIALE LOCALE- QUOTA REGIONALE

% ripartizione	Obiettivo	Importo ripartito	Rif. Scheda	Dettaglio linee di intervento
30%	Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale	€ 125.766,60	6.1	€ 125.766,60: Interventi straordinari a sostegno dei redditi e del lavoro
40%	Immaginare e sostenere il futuro (nuove generazioni e responsabilità familiari)	€ 167.688,80	3.1	€ 167.688,80: Servizi residenziali e semiresidenziali
10%	Riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale (integrazione sociale degli immigrati)	€ 41.922,20	5.1	€ 41.922,20: Servizi per stranieri
20%	Sostenere il sistema dei servizi (accesso, servizio sociale territoriale, ufficio di piano)	€ 83.844,40	1.1	€ 83.844,40: Gestione in unione dei servizi sociali e socio-sanitari
100%	TOTALE QUOTA REGIONALE	€ 419.222,00	DGR 897/2016	

EURO

416.613,00

TB. C - Fondo Sociale Locale – quota Risorse Statali - Previsione di spesa 2016

MACRO-LIVELLO		OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI (SINBA)	DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA (SINA)	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE (SIP)
1	SERVIZI PER L' ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	ACCESSO	52.077,00		16.665,00
		PRESA IN CARICO	29.163,00		12.498,00
		PRONTO INTERVENTO SOCIALE			4.166,00
2	SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	ASSISTENZA DOMICILIARE	4.166,00		4.166,00
		SERVIZI PROSSIMITA'			
3	SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	ASILI NIDO E ALTRI CENTRI PER LA PRIMA INFANZIA			
		CENTRI DIURNI E ALTRI SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI			2.083,00
4	SERVIZI TERRITORIALI A CARATTERE RESIDENZIALE PER LE FRAGILITA'	COMUNITA'/RESIDENZE A FAVORE DEI MINORI E PERSONE CON FRAGILITA'	124.984,00		22.914,00
5	MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE - SOSTEGNO AL REDDITO	INTERVENTI/MISURE PER FACILITARE L' INCLUSIONE E L' AUTONOMIA	45.827,00		24.997,00
		MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO	47.910,00		24.997,00
TOTALI			304.127,00	0,00	112.486,00

Nota: Inserendo nella cella 1 B l'importo dell'assegnazione verrà suddiviso per macrolivelli, aree di intervento e obiettivi di servizio

PIANO NON AUTOSUFFICIENZA DEL DISTRETTO CESENA-VALLE SAVIO- PREVENTIVO- ANNO 2016

RIMANDO ALLA SCHEDA DEL PIANO ATTUATIVO	AREA DI INTERVENTO	Fondo sociale regionale	Fma	Fondo nazionale per la na	FNA DAL 2011 PARTE VINCOLATA	FNA SLA	Fondo per la famiglia	FRNA accreditamento solo quota aggiuntiva gestioni particolari (pubbliche, ANFFAS, AIAS, ecc.)	Risorse dei comuni	Risorse da altri enti e soggetti pubblici (INPS per HCP, AUSL, Ministero LPS)	Risorse da altri soggetti privati (fondazioni, etc.)	Da contribuzione utenti	TOTALE per area di intervento
Anziani													
	Assistenza residenziale	0	6.571.183	0	0	0	0	348.187	583.677	0	0	8.896.333	16.399.380
scheda 10.1	Strutture residenziali per anziani (case protette/rsa; inclusi "ricoveri temporanei in rsa" (punto 4.4 della dgr 1378/99)	0	6.571.183					348.187	583.677	0	0	8.896.333	16.399.380
	Sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate (punto 5 dgr n. 1378/99)	0	0						0	0	0	0	0
	Altre strutture (case di riposo, comunità alloggio, etc.)	0							0	0	0	0	0
	Domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie	0	1.647.363	605.774	171.791	0	0	20.225	733.796	0	0	705.160	3.884.109
scheda 10.1	Accoglienza temporanea di sollievo (punto 4.5 dgr 1378/99) in strutture residenziali	0	103.570	146.438				0	0	0	0	124.986	374.994
	Accoglienza temporanea di sollievo (punto 4.5 dgr 1378/99) in strutture semi-residenziali	0	0	0				0	0	0	0	0	0
scheda 10.2 - 10.8	Strutture semi-residenziali per anziani (centri diurni)	0	401.357					20.225	0	0	0	319.821	741.403
	Assistenza domiciliare e servizi connessi:												
scheda 10.5 - 12.2 e 12.3	A) assistenza domiciliare	0	533.000	0	0			0	599.000	0	0	170.814	1.302.814
	B) servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cura												
	<i>b.1. trasporti</i>	0	0	0	0				0	0	0	0	0
scheda 10.5	<i>b.2. pasti</i>	0	77.000	0	0				11.000	0	0	85.430	173.430
scheda 12.4	<i>b.3. telesoccorso e teleassistenza</i>	0	8.832	0	0				75.269	0	0	110	84.211
scheda 12.2 e 12.3	C) programma dimissioni protette	0	61.087						18.087	0	0	0	79.174
scheda 10.4	D) attività rivolta ai gruppi (formazione, informazione, educazione, incontri, caffè" alzheimer, ecc.)	0	72.000	0	0				0	0	0	4.000	76.000
	Assegno di cura anziani:												
scheda 10.3	A) assegni di cura (di livello a-b-c)	0	253.291	459.336	142.129				0	0	0	0	854.756
scheda 10.3	B) contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	0	106.786	0	29.662				0	0	0	0	136.448
scheda 12.3 e 12.4	Servizi di prossimità (portierato sociale, custode sociale, alloggi con servizi, ecc.)	0	30.440						30.440	0	0	0	60.880
	Accesso e presa in carico	0	0	0	0	0	0	0	54.838	0	0	0	54.838
scheda 12.3 - 12.4 - 10.7	Potenziamento accesso alle prestazioni/servizi e percorso presa in carico	0	0	0					54.838	0	0	0	54.838
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro (interventi residuali ed eccezionali, non ricompresi nelle finalità precedenti)	0							0	0	0	0	0
Totale		0	8.218.546	605.774	171.791	0	0	368.412	1.372.311	0	0	9.601.493	20.338.327

Disabili

PIANO DEI CONTI AUSL	AREA DI INTERVENTO	Fondo sociale regionale	Fma	Fondo nazionale per la na	FNA DAL 2011 PARTE VINCOLATA	FNA SLA	Fondo per la famiglia	FRNA accreditamento solo quota aggiuntiva gestioni particolari (pubbliche, ANFFAS, AIA S, ecc.)	Risorse dei comuni	Risorse da altri enti e soggetti pubblici	Risorse da altri soggetti privati (fondazioni, etc.)	Da contribuzione utenti	TOTALE per area di intervento
	Assistenza residenziale	0	1.387.236	0	0	0	0	0	875.506	367.261	0	201.292	2.831.295
scheda 11.1	Strutture residenziali di livello alto (solo centri socio-riabilitativi residenziali accreditati)	0	772.913					0	105.397	0	0	128.292	1.006.602
scheda 11.1 e 12.5	Strutture residenziali di livello medio (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette, eventuali inserimenti in strutture per	0	339.997					0	770.109	16.602	0	73.000	1.199.708
scheda 11.7	Residenzialità disabili gravissimi (dgr 2068/04)	0	274.326			0		0	0	350.659	0	0	624.985
	Domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie	0	2.007.108	12.077	30.150	0		0	1.225.756	3.418	0	371.418	3.649.927
scheda 11.1, 11.10 e 12.5	Accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali (dgr 1230/08)	0	34.730	10.000		0		0	15.301	0	0	3.090	63.121
	Accoglienza temporanea di sollievo in strutture semi-residenziali (dgr 1230/08)	0	0	0		0		0	0	0	0	0	0
	Strutture semi-residenziali per disabili (centri diurni):												
scheda 11.2	A) centri socio-riabilitativi diurni (solo i centri socio-riabilitativi accreditati con esclusione dal 2011 del costo del trasporto)	0	703.228					0	164.955	0	0	50.450	918.633
scheda 11.2-11.11	B) centri socio-occupazionali	0	344.120					0	672.880	0	0	212.000	1.229.000
	Assistenza domiciliare e servizi connessi												
	A) assistenza domiciliare												
scheda 11.4	a.1. assistenza domiciliare con finalità socio-educativa (solo quella accreditata)	0	65.879	0	0	0		0	43.920	0	0	0	109.799
scheda 11.5	a.2. prestazioni educative territoriali	0	144.000	0	0	0		0	216.000	0	0	0	360.000
scheda 11.4	a.3. assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale (solo quella accreditata)	0	120.284	0	0	0		0	5.350	0	0	0	125.634
	B) servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cura												
scheda 11.2	b.1. trasporti (compreso dal 2011 trasporto centri diurni)	0	106.350	0	0				58.650	0	0	35.000	200.000
	b.2. pasti	0	0	0	0				0	0	0	0	0
	b.3. telesoccorso e teleassistenza	0	0	0	0				0	0	0	0	0
scheda 11.8	C) attività rivolta ai gruppi (formaz/informaz/educaz, gruppi, consulenze,)	0	102.500	0	0				39.700	3.418	0	70.878	216.496
	Interventi per la mobilità privata delle persone con grave disabilità												
scheda 12.1	Contributi per l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli (art. 9 l.r. 29/97)	0	0						9.000	0	0	0	9.000
	Assegno di cura disabili												
scheda 11.3-11.11	A) assegno di cura disabili con handicap grave (comma 3 art.3 l.104/92)	0	263.830	0		0			0	0	0	0	263.830
scheda 11.7	B) assegno di cura gravissime disabilità acquisite (dgr 2068/2004)	0	108.721	0	30.150	0			0	0	0	0	138.871
scheda 11.3	C) contributo aggiuntivo assistenti familiari con regolare contratto	0	13.466	2.077	0	0			0	0	0	0	15.543
	Accesso e presa in carico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Potenziamento accesso alle prestazioni/servizi e percorso presa in carico	0	0						0	0	0	0	0
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	57.100	19.980	0	0	77.080
scheda 11.11 (coaching familiare)	Altro (interventi residuali ed eccezionali, non ricompresi nelle finalità precedenti)	0							57.100	19.980	0	0	77.080
Totale		0	3.394.344	12.077	30.150	-	-	-	2.158.362	390.659	-	572.710	6.558.302

Interventi trasversali per anziani e disabili

PIANO DEI CONTI AUSL	AREA DI INTERVENTO	Fondo sociale regionale	Fma	Fondo nazionale per la na	FNA DAL 2011 PARTE VINCOLATA	FNA SLA	Fondo per la famiglia	FRNA accreditamento solo quota aggiuntiva gestioni particolari (pubbliche,ANFFAS,AIA S, ecc.)	Risorse dei comuni	Risorse da altri enti e soggetti pubblici	Risorse da altri soggetti privati (fondazioni, etc.)	Da contribuzione utenti	TOTALE per area di intervento
	Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	0	46.009	10000	0	0	0	0	0	0	0	0	56.009
scheda 12.1	Contributi del frna per l'adattamento domestico - contributi art.10 lr 29/97	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
scheda 12.1	Servizio di consulenza dei centri provinciali per l'adattamento domestico	0	46.009	10000	0	0	0	0	0	0	0	0	56.009
	Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	0	0	0	0	0	0	0	301.533	0	0	0	301.533
scheda 12.3 - 12.4	Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	0	0	0	0	0	0	0	301.533	0	0	0	301.533
	Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Altro (interventi residuali ed eccezionali, non ricompresi nelle finalità precedenti)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		0	46.009	10000	0	0	0	0	301.533	0	0	0	357.542

Totale Generale

	fondo sociale regionale	fma	fondo nazionale per la na	FNA DAL 2011 PARTE VINCOLATA	FNA SLA	fondo per la famiglia	FRNA accreditamento solo quota aggiuntiva gestioni particolari (pubbliche,ANFFAS,AIA S, ecc.)	risorse dei comuni	risorse da altri enti e soggetti pubblici	risorse da altri soggetti privati (fondazioni, etc.)	da contribuzione utenti	
Totale Generale	0	11.658.899	627.851	201.941	0	0	368.412	3.832.206	390.659	0	10.174.203	27.254.171

Altri interventi per anziani, disabili e minori con disabilità

	fondo sociale regionale	fma	fondo nazionale per la na	FNA DAL 2011 PARTE VINCOLATA	FNA SLA	fondo per la famiglia	FRNA accreditamento solo quota aggiuntiva gestioni particolari	risorse dei comuni	risorse da altri enti e soggetti pubblici	risorse da altri soggetti privati (fondazioni, etc.)	da contribuzione utenti	
scheda 11.6, 11. 12 e 3.5	Interventi rivolti a minori e famiglie con disabilità. interventi su casi complessi (DGR 1102/14) e progetto autismo	0	0	0	0	0	0	550.000	374.099	0	0	924.099
Totale	0	0	0	0	0	0	0	550.000	374.099	0	0	924.099

PIANO PROGETTI SOCIALI 2016

AREA del PROGRAMMA ATTUATIVO	Rif. Scheda intervento n.	TITOLO SCHEDA	REGIONE			COMUNI/UNIONE	AUSL	Totale Altri soggetti pubblici (specificati a lato)	Altri soggetti PUBBLICI				Altri soggetti privati (specificare)	TOTALE
			Fondo sociale locale 2016 (QUOTA RER + STATALE)	Fondo sociale Locale 2012 non utilizzato al 31/12/2013 e riprogrammato	ALTRO - specificare in nota 1				Provincia	Altri soggetti pubblici	Stato	Residui anni precedenti		
Area Famiglia	2.2	Progetto prossimità familiare				60.000,00		-						60.000,00
	2.4	Sostegno accesso alla casa di proprietà o in locazione anche attraverso la Fondazione per l'affitto				90.000,00		-						90.000,00
	2.6 e 2.7	Supporto alla genitorialità e formazione volontari						-						-
	2.6	Sostegno alla conciliazione tempi di cura e lavoro per le famiglie con bambini piccoli-voucher				8.682,00		18.980,00	18.980,00				26.147,00	53.809,00
	2.8	Sistema informativo di comunità						-						-
	2.1	Centro per le famiglie e spazio neutro		25.000,00		130.604,00		-						155.604,00
	2.5	Programma per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere ed intrafamiliare				18.000,00		-						18.000,00
	2.3	Consulterio familiare, percorso nascita e sostegno al benessere della famiglia						-						-
	2.9	Community Lab- conflittualità familiari						-						-
	TOTALE			25.000,00	307.286,00		18.980,00					26.147,00	377.413,00	
Area Infanzia-Adolescenza	3.6	Integrazione scolastica minori stranieri				9.050,00		-				7.500,00		16.550,00
	3.10	Interazione tra volontari e operatori professionali						-						-
	3.11	Bando adolescenza (L.R. 14/2008)		5.402,00				-						5.402,00
	3.9	Programma per la promozione del benessere e le prevenzione del rischio in adolescenza		11.000,00				-						11.000,00
	3.3	Sostegno alla genitorialità	41.000,00					-						41.000,00
	3.4	Affido familiare	29.163,00			130.837,00		-						160.000,00
	3.2	Attività educative pomeridiane e post scuola	8.332,00			67.668,00		-						76.000,00
	3.1	Servizi residenziali, semiresidenziali	292.672,80			806.327,20		-						1.099.000,00
	3.07	Rilancio e potenziamento del Centro di Documentazione Educativa- CDE						-						-
	3.8	Promozione del benessere e della salute sin dai primi anni di vita - Progetto KIPI						-						-
	3.12	Corsi pre-adozioni 2016						-						-
3.13	Osservatorio sulla povertà dei bambini						-						-	
	TOTALE		371.167,80	16.402,00	1.013.882,20							7.500,00	1.408.952,00	
Area Giovani	4.1- 4.2	Unità d'area di progetto giovani e Servizio Civile Nazionale e regionale				19.000,00		-						19.000,00
	TOTALE					19.000,00								19.000,00
Area Anziani	10.6	Attività ricreative e pro-attive a favore di anziani				118.507,00		-						118.507,00
	10.7 e 10.5	Formazione assistenti familiari - Servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità						-						-
	10.9 e 10.10	Ondate di calore e Protocollo persone scomparse						-						-
	10.01, 12.5 e 12.6	Rete servizi residenziali ordinari e di sollievo- servizi non accreditati e regolamento strutture non autorizzate				70.000,00		-						70.000,00
	TOTALE					188.507,00							188.507,00	
Area Disabili	11.9	Progetto individuale della persona con disabilità						-						-
	11.10 e 12.6	Implementazione servizi residenziali e posti sollievo + Regolamento strutture non autorizzate						-						-
	TOTALE													
Area Dipendenze	7.2	Attività di prevenzione, riduzione del danno ed integrazione sociosanitaria - Area Dipendenze				19.000,00	33.000,00	-						52.000,00
	7.04 - 7.05 - 7.06	Progetti: gioco d'azzardo patologico- A proposito di alcool- Prevenzione nelle scuole superiori						-						-
	TOTALE					19.000,00	33.000,00							52.000,00
Area Integrazione dei cittadini stranieri	5.1	Servizi per stranieri	58.587,20					-						58.587,20
	5.2	Centro Interculturale Movimenti				17.000,00		-						17.000,00
	5.4	Progetto Oltre la strada		5.114,00		5.114,00		127.122,00	4.000,00	123.122,00				137.350,00
	5.5	Incontri pubblici sulla multiculturalità						-						-
	5.6	Mediazione sociale all'abitare						-						-
	5.3	Progetto SPRAR e gestione dell'emergenza nazionale profughi						2.646.729,00		2.646.729,00				2.646.729,00
	8.6	Tutela della salute dei richiedenti asilo- Area Prevenzione						-						-
		TOTALE	58.587,20	5.114,00	22.114,00	22.114,00		2.773.851,00						2.859.666,20
Area Contrasto alla povertà ed esclusione sociale	6.7	Corsi di formazione						-						-
	6.4	Progetti mirati ed integrati di contrasto alla fragilità sociale e interventi per ex detenuti				292.748,00		-						292.748,00
	6.6	Rete tra le associazioni e attività realizzate in collaborazione Caritas						-						-
	6.1	Interventi straordinari per emergenza sfratti				240.000,00		-						240.000,00
	6.1	Interventi straordinari a sostegno dei redditi e del lavoro	182.670,60			424.329,40		-						607.000,00
	6.3	Emergenza abitativa-Contributi Integrazioni affitti e morosità incolpevoli				638.107,00		-						638.107,00
	6.3 e 6.4	Emergenza abitativa- Housing sociale e Inserimento adulti in comunità				230.000,00		-						230.000,00
	6.5	Accoglienza delle persone in cond. di grave marginalità sociale (DORMITORIO + NUOVO CD+ Housing First)	29.163,00			248.837,00		-						278.000,00
	6.2 e 6.8	Nuovo ISEE e compartecipazione (quoziente Cesena) e nuove forme di sostegno ai redditi da lavoro						-						-
	6.9	Sostegno per l'Inclusione Attiva - SIA						-						-
	6.10	Programma Operativo Nazionale- PON Inclusione						-						-
6.11	L.R. 14/2015- Piano integrato territoriale				60.615,00		-						60.615,00	
	TOTALE	211.833,60			2.134.636,40								2.346.470,00	
Area Salute Mentale	7.1	Attività socio-riabilitative e terapeutiche -Area salute mentale						-						-
	7.7	Budget di salute						-						-
	7.8	Progetto abitare supportato						-						-
	7.3	Centro ascolto nuove droghe (CAND)						-						-
	8.8	Qualità utenti reparto psichiatria (SPDC)						-						-
	TOTALE													
Area Organizzazione	1.1	Gestione in unione dei servizi sociali e sociosanitari - servizio sociale territoriale	12.498,00			1.208.853,00	418.843,00	-						1.640.194,00
	1.3	Rete di accompagnamento sociale- trasporti sociali e taxi bus+ FONDO RER X FRAGILI	45.827,00		45.638,00	4.173,00		-						95.638,00
	1.4	Convenzione CAF territoriali per gestione procedimenti amministrativi di pub. utilità				50.000,00		-						50.000,00
	1.5	Cooperazione, associazionismo e promozione alla cittadinanza attiva				35.000,00		-						35.000,00
	8.1	Progetti di prevenzione e di promozione del benessere psicofisico attraverso il movimento						-						-
	8.2	Programma di educazione alla salute e alimentazione corretta in età scolare e prescolare						-						-
	8.3	Sistema di sorveglianza PASSI						-						-
	8.4	Programma screening oncologici						-						-
	8.5	Progetti di promozione della salute e degli stili di vita sani (GINS+Agenti di salute)						-						-
	8.7	Equità nei progetti di prevenzione						-						-
	1.1	Gestione in unione dei servizi sociali e sociosanitari- Ufficio di piano	76.800,00				76.800,00		-					153.600,00
	1.6	Affidamento dei servizi amministrativi	59.121,00			82.128,00	16.000,00		-					157.249,00
	1.1-1.7-1.8	Roformulazione aspetti procedurali connessi all'accesso dei servizi anziani e Supporto tecnico agli interventi sociali e sociosanitari ad elevata implicazione giuridica e Programma biennale acquisti bene e servizi				37.500,00			-					37.500,00
	9.01 -9.02	Programma aziendale contenimento tempi di attesa - Sviluppo case della salute							-					-
	16:48	Accordo per la promozione dell'amministrazione di sostegno							-					-
		TOTALE	194.246,00		45.638,00	1.417.654,00	511.643,00							2.169.181,00
			835.834,60		92.154,00	5.122.079,60	544.643,00	2.792.831,00		22.980,00	2.769.851,00		33.647,00	9.421.189,20

Importo	Denominazione
45.638	Fondo sociale mobilità (DGR 1982/2015 e 187/2016)
25.000	Quota dedicata Centri x le famiglie
11.000	Contributi a soggetti privati finanziati con DGR 756/2015
5.114	Quota RE proroga 2016 + 0 stima finanz. Reg. Oltre la Strada PDZ
5.402	Bando Adolescenza L.R. 14/2008
Altri soggetti PUBBLICI	
123.122	Stato quota Oltre la Strada proroga 2016 + prog.to 2016 non confermato
4.000	Contributi Unione Rubicone per Oltre la strada
2.646.729	Quota Stato Emergenza Profughi + SPRAR
18.980	Quota FSE x integrazione rette NIDI (Voucher)
Altri soggetti PRIVATI	
7.500	Compartecipazione Fondazione Carisp Cesena
26.147	quote a carico utenti servizi prima infanzia (Voucher)

NOTA Scheda 3.5-Progetto Autismo inserito in piano non-autosufficienza

QUADRO RIEPILOGATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLA SPESA PREVISTA PER IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2016

Soggetti	AREE / TARGET										Totale RISORSE
	responsabilità familiari	infanzia e adolescenza	giovani	anziani	disabili	dipendenze	immigrati stranieri	povertà ed esclusione sociale	salute mentale	azioni di sistema e trasversali	
Quota Comuni (parte progetti sociali 2016)	307.286	1.013.882	19.000	188.507	-	19.000	22.114	2.134.636	-	1.417.654	5.122.080
Quota Comuni (parte piano non autosufficienza 2016)				1.372.311	2.158.362					301.533	3.832.206
Regione - F.do sociale locale	-	371.168	-			-	58.587	211.834	-	194.246	835.835
Regione altro (specificare in nota 1)	25.000	16.402	-	-		-	5.114	-	-	45.638	92.154
FRNA				8.586.958	3.394.344					46.009	12.027.311
FNNA (3)				777.565	42.227					10.000	829.792
AUSL (2)					390.659	33.000				511.643	935.302
Provincia di Forlì-Cesena	-						-			-	-
Altri soggetti pubblici (Distr. Rubicone, stato e INPS/HCP)	18.980		-				2.773.851				2.792.831
Altri soggetti privati - Fondazione Carisp e associazioni private(esclusa contribuzione utenti)		7.500									7.500
<i>Contributi utenti (progetti sociali e piano non auto)</i>	<i>26.147</i>			<i>9.601.493</i>	<i>572.710</i>						<i>10.200.350</i>
TOTALE (senza contribuiti utenti)	351.266	1.408.952	19.000	10.925.341	5.985.592	52.000	2.859.666	2.346.470	-	2.526.723	26.475.010

NOTE

(1) Regione - altri fondi

Denominazione	Importo
FSE x Voucher NIDI	45.638
Quota dedicata Centri x le famiglie	25.000
Contribuiti a soggetti privati finanziati con DGR 756/2015	11.000
Quota RE proroga 2016 + 0 stima finanz. Reg. Oltre la Strada PDZ	5.114
Bando Adolescenza L.R. 14/2008	5.402

(3) FNNA: anno 2015 e residuo FNA SLA 2012-2013

(2) AUSL: compresa quota AUSL ad integrazione FRNA